# IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 44.

50,000 COPIE AL GIORNO

Sabato, 14 Febbraio 1891.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 20.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 50 parole L. 3 - *Comunicati* Cent. 75 - di 150 L. 1.50 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
*In Cronaca* L. 2 la linea. *Fuori Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giudiziali* di 5 colonne, cent. 30 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.


## La seduta d'oggi

Quest'oggi il Capo del Governo, nell'annunziare la formazione del gabinetto, dichiarerà, a quanto si afferma, di ritirare tutti i progetti di legge presentati, di continuare lealmente all'estero la politica determinata dagli impegni assunti, all'interno una politica ferma o per la finanza provvederà al pareggio unicamente con economie nei servizi e riduzioni di spese nel bilancio militari, senza alterare le forze o la potenzialità dell'esercito e della marina.

Finalmente per ridare vita e salute dal lato economico presenterà una legge sulle banche così provvida da risollevare il paese in breve periodo di tempo.

Quanto allo scrutinio di lista, nessuna frotta: resta la Commissione nominata dall'on. Crispi, la quale continuerà i suoi studi e quando la Camera crederà di mutare il metodo elettorale, lo farà liberamente e senza pressioni da parte del governo.

Si direbbe che i fautori del ritorno al Collegio uninominale, ora che sono al governo, siano quasi disposti a riconciliarsi collo scrutinio di lista, il quale, dopo tutto, fin qui ha dimostrato di essere uno strumento utile soltanto a chi tiene le chiavi.

E va bene. Se non che, dopo averci date queste notizie, il *Fanfulla* aggiunge che avremo quest'oggi alla Camera una battaglia assai viva, essendo le opposizioni coalizzate disposte a dare un attacco immediato.

Anzitutto non sappiamo dove siano queste opposizioni *coalizzate*: la coalizione è nel ministero, a base di destra, con qualche uomo di sinistra e coll'ultra della sinistra estrema.

L'opposizione di S. M. è una e sebbene si trovi in grado di poter dare un attacco, non vi pensa neppure.

Se le dichiarazioni del governo sono quelle di sopra citate in nunzio, l'opposizione attenderà di vederle praticamente applicate e concretate in progetti di legge per giudicare.

Poichè, in fondo, quale era il principale obbiettivo del cessato ministero? Lo stesso: raggiungere il pareggio. Per raggiungerlo aveva proposto alcune economie e qualche maggior provento derivante da una modificazione razionale in alcuni dazi, che senza turbare, anzi giovando all'industria nazionale, aumentava di 13 milioni l'entrata.

Il nuovo ministero crede invece di dovervi rinunziare ed essere in grado di presentare, oltre quelle del Grimaldi, 40 o 50 milioni di economie, senza danno dei pubblici servizi e senza alterare le forze e la potenzialità dell'esercito e della marina.

Meglio così. Vengano pure innanzi con quei 40 o 50 milioni di maggiori economie e gli amici del cessato ministero e gli stessi nuovi che mi facevano parte saranno i primi, nell'interesse del paese, ad accogliere queste maggiori economie — purchè non siano deleterie per l'organismo dello Stato o non siano fugaci espedienti o, come canta Fernando nella *Favorita*, « sogni bugiardi e larve. »

Confessa pur tutta e corretta la opposizione non potrebbe tenere l'opposizione, neppure in Olanda.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Genova**, 12. — A bordo del vapore *Preussen* è giunta l'ambasciata giapponese composta di 33 persone, la quale muove alla volta di Berlino. Scese all'*Hotel des Etrangers*.

(N) **New-York**, 13, 8 ant. — Il Presidente non ha ancora scelto un nuovo ministro del tesoro, e si crede che per qualche tempo il posto resterà vacante.

(N) **Parigi**, 13, 12.30 pom. — L'arciduchessa Elisabetta, madre della Regina Reggente di Spagna, proveniente da Madrid, e diretta a Vienna, è attesa oggi a Parigi.

(N) **Londra**, 13, 2 pom. — La Regina trasferirà la Corte da Osborne a Windsor il 18 corr.

(N) **Vienna**, 13, 2.20. — Il principe Nikita di Montenegro è ritornato improvvisamente a Cettigne da Nizza.

Si crede che egli abbia preso questa decisione in seguito alle notizie, ricevute dal Montenegro, della grande agitazione ivi prodotta nel paese.

(N) **Bruxelles**, 13, 2.40 pom. — Si è aperta una sottoscrizione nell'esercito belga, per erigere un monumento al defunto principe Baldwino, nel cortile della Scuola militare.

(N) **New-York**, 13, 8.10 ant. — La malattia di cui soffre il generale Sherman è risipola.
Sembra però in via di miglioramento.

(N) **Londra**, 13, 2.20 pom. — Si dice che Sir William White, ambasciatore inglese a Costantinopoli, si ritirerà quanto prima in pensione e sarà sostituito nella sua carica da Sir Evelyn Baring, ora agente diplomatico inglese al Cairo.

## Politica e partiti

Abbiamo raccolti gli elementi che possono in qualche modo dare un' idea delle vedute dei nuovi ministri intorno all' indirizzo che essi seguiranno nella soluzione delle questioni di maggior interesse.

Oggi vogliamo riprodurre un frammento del discorso che l'on. Di Rudinì ha pronunziato ai suoi elettori del III Collegio di Palermo, il giorno 7 del mese di dicembre.

« Nel maggio scorso, così disse l'on. di Rudinì, il partito radicale fece una levata di scudi nel paese, intimando il Congresso democratico. Una seconda levata di scudi fu fatta alla Camera colla mozione Bovio. Rispetta tutte le opinioni; ma il suo mestiere, come disse alla Camera, non sarà mai di favorire le tendenze radicali. Il giorno in cui fu votata la mozione Bovio, il suo posto era accanto all'on. Crispi.

« Il maggiore dato nella prossima elezione. Due questioni si ponevano innanzi agli elettori: la finanziaria e la triplice alleanza.

« Sulla questione finanziaria, poste da parte le recriminazioni, una sola fu la voce del paese così forte e potente da imporsi a qualunque governo; fu urgente il desiderio di una finanza forte, di un pareggio ottenuto mercè le economie.

« La sola vera e profonda divergenza fu intorno all'indirizzo politico estero. Le triplice alleanza, Governo consolidato dalla parte radicale, era stata voluta da lui anche prima del-l'on. Crispi; non poteva dunque onestamente schierarsi fra i suoi oppositori. La sua condotta è conforme ai principii sempre professati.

Questo affermazioni dell'on. Presidente del Consiglio, che rivelano un ordine d'idee e propositi, che non possono certamente esserci modificati a due mesi di distanza, offrono un curioso contrasto coll'attitudine parlamentare che l'estrema sinistra in seguito al parere dei suoi capi generali ha deliberato di adottare verso il ministero e cioè attitudine di benevolo appoggio.

Mentre l'on. di Rudinì considera l'estrema sinistra come avversaria e reclama in certa guisa la priorità sull'on. Crispi per la triplice alleanza, il grande partito democratico, quello che incarna i veri principii di libertà, il solo tutore del diritto italico per la rivendicazione delle terre irredente, ripiega la sua bandiera e si dispone a combattere per un ministero di destra.

Lo spettro di Crispi incute ancora tale spavento sui nostri coraggiosi radicali, da indurli a mettere in cantina tutto il bagaglio dei grandi principi del diritti dell'uomo (e della donna) pur di tener lontana l'ombra del *tiranno!*

Dunque a voi dispiace? Tutt'altro!

Quest'attitudine sommessa ed umile dei fieri democratici ci rallegra immensamente per due motivi il primo, perchè il pubblico potrà giudicare della coerenza di cui danno prova questi forti caratteri; il secondo, perchè avremo il vantaggio per qualche mese di non sentire alla Camera i soliti chiassi e le solite escandescenze, nè per le vie o nelle associazioni le solite dimostrazioni per Trento e Trieste.

Vi par poco!

E non ci si venga a dire colla teoria della *Tribuna* che si fa astrazione dalla politica o che l'estrema sinistra non rinuncia nè ai suoi ideali, nè alla sua missione.

Il fatto è che il ministero seguirà all'estero la stessa politica e l'estrema sinistra dovrà piegare il capo e non seccare il prossimo colle sue rivendicazioni di libertà e colle sue agitazioni irredentiste, le quali renderebbero impossibile un'attitudine benevola verso il ministero, il quale sarebbe obbligato a mettere gli stessi freni del suo predecessore.

L'Italia adunque avrà guadagnato un tanto dal veder soppresse in alcuni giornali certe rubriche irredentiste, dal vedere la voce pubblica non più turbata da chiassose dimostrazioni e l'Austria potrà persuadersi che l'irredentismo è finito, anche non è che un pretesto di pochi declamatori.

Nè basta. Quando per le vicende parlamentari dovesse assumere la direzione del governo un Ministero che l'estrema sinistra crederebbe di dover combattere e per combatterlo ricorresse alle solite manifestazioni d'una volta e alle stesse agitazioni irredentiste, l'opinione pubblica avrà ben diritto di esclamare: andate là, che il vostro irredentismo è tutta una commedia per non dire una vera buffonata!

## Ancora delle "Economie nella marina,,

Secondo la promessa, fattamo ieri, reco in terza con la quale l'on. ex deputato D'Amico risponde al mostro sintetico giudizio sul suo « Esame del bilancio della marina ».

All'Egregio signor Direttore
del *Popolo Romano*,

Le ringrazio della cura avuta di stamane, relativo al mio studio sul bilancio della marina. Dalla discussione scaturiscee la luce, e questa, debbono tutti cercare nello interesse del paese; prego perciò abbia la compiacenza accogliere questa mia nel suo foglio di domani.

Sgombriamo il terreno, prima di tutto, da quello che può sembrare insinuazione, mentre so bene che Lei ama il nome di valori di tale arma.

Nè Lissa, nè Lissone alla sede vacante di S. Agostino, ban da vedere nella quistione.

Per troppo ebbi la sventura di essere nel 1866 il Capo di stato maggiore dell'armata, ma Lei conosce quanto me che la nefasta giornata di Lissa, non dipese nè dalla flotta imperparata, nè dalla armata per difetti equipaggi, nè dalla mancanza di informazioni.

Circa l'incanto, non so cosa dire se non le basterà le dichiarazioni da me fatte nel mio scritto; ad ogni modo le soggiungo, che l'opuscolo da me pubblicato è il frutto di due mesi di studio, e non è mia colpa se durante la stampa è avvenuta la crisi ministeriale. Io ero, come sono, persuaso, che sia l'on. Brin, sia il suo successore, animati da uguale patriottismo, prenderebbero dal mio lavoro quella parte che stimassero utile nello interesse del paese.

L'ambizione del potere è una virtù nei popoli liberi; nessuna ragione havvi per occultarla. Lei mi conosce personalmente, e sa che questa ambizione non fu mai in me accentuata, ed oggi meno che mai.

Lei crede che le economie da me proposte, riguardano dal dimezzare i servizii, e dal diminuire gli armamenti; la prego rileggermi, e si persuaderà che nè l'uno nè l'altro ho proposto. Avrò potuto errare, errare assai, ma giuro di aver studiato da me, senza attingere alcuna informazione, ma non mi si tacci di empirismo, perchè davvero questa accusa non meritico.

Lei dice che sono partito dal concetto di non tenere sotto le armi la forza necessaria ad *armare tutte le navi*, e dovere attendere all'uopo la chiamata delle riserve. Egli è che questo non è un concetto mio, bensì di tutte le nazioni.

Sarebbe curioso; se per scoprirmere il tempo necessario all'adunata delle truppe, nel momento della dichiarazione di guerra, si stesse tenere sotto le armi in tempo di pace, tutto il contingente di prima Rese dell' esercito. Mi si dirà che per la Marina è diverso perchè le classi in congedo illimitato non sono tutte a casa, come per l'esercito; e perchè l'armata dev' essere la prima in ordine di tempo, per impedire la discesa delle comunicazioni lontanee, ed il disturbo della sollecita adunata delle truppe.

E perchè, egregio direttore, crederemi inatto a tal punto? E crede lei che avrei consentito 17 mila uomini sotto le armi, se non avessi voluto tener conto di tutto tali circostanze?

Il ministero dalla marina ha il bilancio 1890-91 ha allegato uno specchio, dal quale risulta, che per armare *tutte*, dico *tutte*, le navi oggi pronte a prendere il mare occorrono 15400 uomini; vede dunque che ne restano ancora 1600 per arrivare ai 17 mila uomini che ho consentito.

E se ciò perchè succede?

1. Perchè viste le condizioni dalla politica internazionale, il numero delle navi armate, e che ho lasciato integro, è superiore ai bisogni di una pace disarmata;

2. Perchè gli equipaggi delle navi in 1.a e 2.a riserva, entrano nella forza necessaria pel completo armamento;

3. Perchè al momento della dichiarazione di guerra si vendono disponibili 1200 uomini che sono nelle scuole, e quelli in altre destinazioni a terra.

Del resto le dichiarazioni di guerra, anche nei tempi moderni, sono precedute da atti che non si possono tener nascosti. Anche l'aggressore deve chiamare le classi; deve allestire le navi; deve armare, sino pure effimere, le ragioni dell'aggressione. Questo tempo basta per raccogliere nei porti dello Stato, quei pochi uomini delle classi in congedo che potessero occorrere a completare gli equipaggi.

E poi: una squadra di 8 corazzate, come prevede il bilancio, e che io non ho diminuita, appoggiata a 100 torpediniere ed alle navi della difesa costiera che neppure ho diminuito, deve bastare per resistere al primo urto, tanto più che in 24 ore può essere raggiunta dalle navi in La riserva, i cui equipaggi si compiranno con gl'individui che sono a terra e nelle scuole.

In secondo luogo, lei dice, che voglio sopprimere l'equipaggiamento delle due bocche a fuoco, che la marina ha posto a difesa del proprio arsenali. Ma dopo provveduto a tutti i servizi, non ho messo in più 2,600 uomini? Ma ammettiamo la mia dimenticanza delle 600 bocche a fuoco.

In terzo luogo, lei dice, che voglio ridurre a minimi termini il servizio di vigilanza esercitato dai semafori. Non mi pare.

Noi abbiamo oggi 63 semafori, ed il ministero voleva portare l'organico a 92; io invece ne domando 150, cioè 50 fissi e 100 supplettivi in tempo di guerra.

Ho tuttociò spiegato nel mio opuscolo. Se si hanno fissi 92 semafori, pubblicando *urbi et orbi* la loro posizione, i nemici ben sanno l'estensione del raggio visuale. creda lei, signor Direttore, che si sia provveduto alla sorveglianza delle coste? Il nemico, istruito da noi, distruggerà od eviterà i nostri semafori.

Io voglio meglio sorvegliata la costa con 50 semafori fissi e 100 supplettivi che non lasciano nessun punto della costa inosservata, e che per due terzi sono ignoti al nemico.

Creda a me, è quistione di una migliore e meno costosa amministrazione.

In ultimo, lei dice, che voglio sopprimere gli uffizi intesi allo studio ed alla preparazione della guerra, ed altri importantissimi servizi che però non indica. No, nessun ufficio importante proposto di sopprimere; non intendo che si mantengano uffizi inutili.

E qui lei ritorna su Lissa. In quella occasione vidi tutt'altro di quello che lei dice: io vidi come un ordinamento navale corretto possa anche, senza la calma ed il coraggio di chi comanda. Non legga il racconto del vincitore, legga il processo e le inchiesta di grande ampiezza, legga la storia che venne pubblicando, e vedrà come l'ammiraglio riferiva al ministero, nello entrare in campagna, che il materiale era buono, che aveva domandato solo 4 macchine a far gildacio, 12 cannochiali a lunga distanza, e 16 siringhe per gli spedali. Se 25 cannoni potevasi ci cambiavano inoltre al nemico, fu appunto perchè allora Armstrong no avea assicurato il congegno. Qual fatto terna a grande onore di quell'Amministrazione, senza la cui coscienziosa, i nemici non si sarebbero avuti informi l'ammiraglio Albini.

Circa ai cannonieri, è vero che quelli chiamati con la classi in congedo erano poco esercitati; ma allora la scuola di cannoniere era istituita da appena un anno. Del resto non furono i colpi che fallirono, furono gli speroni che non si adoperarono.

Alle mie morte, i miei figli, se vorranno, pubblicheranno la storia esatta di quel doloroissimo fatto.

Sarei felice se, salvo i progressi fatti, il programma di oggi ricordasse il programma di quell'epoca, nella quale si pensava, come oggi, a tutto il necessario per lo armi, ma si pensava pure che senza un'economia a buona finanza, le forze militari valgono poco.

Con tutta considerazione e ringraziandola

*Suo dev.* **Eduardo d'Amico**
già deputato al Parlamento.

Brevissime parole di commento.

Non ritorniamo su Lissa, è ancora troppo vicina a noi perchè si possano escludere le passioni degli uomini, che direttamente od indirettamente vi presero parte.

Vennero al concreto abbiamo poco da aggiungere e nulla da modificare alle considerazioni già fatte.

Anzitutto non è esatto che per l'equipaggiamento delle navi, che hanno vero valore militare si sia preso le altre nazioni di provvedervi mercè la chiamata delle riserve; ma, tacito consenso che in una debole misura ciò sia fatto in Inghilterra, giova considerare che la nostra forza navale è talmente inferiore a quella delle altre nazioni, che possono entrare in giuoco nel Mediterraneo, che ove si devesse ancora ridurla, ridotta nei primi giorni delle ostilità, in quelli appunto, in cui, come me ne conviene l'on. D'Amico, è necessario spiegare l'azione più intensiva da parte della marina, tanto varrebbe a non avere nemmeno quelle navi, che non è possibile armare; giacchè non soltanto gli uomini richiamati dal congedo, che parzialmente saranno forse in mare a molta lontananza dalla patria, tarderanno i dieci od i quindici giorni a raggiungere la loro destinazione, ma la raggiungeranno tutti, o quasi tutti, in condizioni inferiori d'istruzione e di attività, onde occorrerà altro tempo per addestrarli e metterli ai pari dei camerata, che erano in servizio.

Da statistiche stabilite con molta accuratezza — e l'on. D'Amico non dubbio conoscerà — risulta che alla fine dei primi quindici giorni dall'apertura delle ostilità appena il 35 per 100 dei richiamati si presenta alle armi.

Circa il computo stabilito dall'ex-ministro D'Amico per determinare la forza necessaria nel piede di pace osserviamo che essa deve essere tale da poter provvedere:

1°) all'armamento di tutte le navi, come sopra fu detto, della marina militare, con valore ed impiego guerresco;

2°) al presidio di pace delle piazze forti marittime;

3°) al servizio degli arsenali;

4°) al servizio dei semafori.

All'onor. D'Amico può sembrare opportuno d'impiegare gli uomini degli arsenali o quelli delle piazze marittime o dei semafori per armare le navi non appena aperte le ostilità, ma egli dimentica che appunto in quei giorni arsenali e semafori e piazze marittime hanno bisogno della propria gente per sopperire alle esigenze del servizio, che in quei momenti raggiungono la massima intensità.

Del resto, basta esaminare la seguente tabella per convincersi che i presidii di pace delle piazze marittime sono limitatissimi:

| | | |
|---|---|---|
| *a)* Armamento delle navi | 15,400 | uomini |
| *b)* Presidio delle piazze marittime | 8,000 | » |
| *c)* Servizio degli arsenali | 9,000 | » |
| *d)* Servizio dei semafori | 600 | » |
| Totale | 30,600 | uomini |

La forza bilanciata complessiva essendo di 21,000 circa, tenuto il giusto conto delle assenze, delle malattie e delle altre eventuali perdite *ordinarie*, corrisponde appena alle stretto *fabisogno*.

Concludendo, nel credianzo che qualche economia organica possa farsi nel bilancio della marina, come in qualunque bilancio di una grande amministrazione; lo credianzo specialmente perchè la marina si è fatta in pochi anni, perchè si è dovuto provvedere prontamente a servizi di indole assolutamente nuova ed è assai probabile che tali servizi possano essere migliorati con vantaggio economico. Ma trattandosi di economie, che si debbono realizzare in atto per supremi bisogni delle nostre finanze, non si può contare oltre a qualche milione (tre o quattro milioni) a meno che non si abbia in animo di sacrificare all'economia l'avvenire dell'armata e con questo l'avvenire del paese; ciò che non può essere negli intendimenti dell'on. D'Amico e non lo sarà certamente in quelli di coloro, che hanno la responsabilità del governo.

## Elezioni politiche

**Collegio di Ascoli.** — Domenica avrà luogo la elezione per il posto rimasto vacante in seguito alla nomina a Sindaco di Roma dell'on. Canonici di Sermoneta.

Sulle prime i candidati erano quattro: i signori Scoccini, Galanti, Odescalchi e Galletti. Veramente la preferenza, in base ai risultati delle ultime elezioni, sarebbe toccata a Galletti, il quale aveva riportato maggiori voti dopo gli eletti, ma, per un complesso di considerazioni, il Galletti ha declinata la candidatura e perciò restano in lizza gli altri tre.

Il cav. Scoccini, che rappresenta, come gradazione politica, l'antica destra e l'Arc. Golanti il partito radicale costituzionale, hanno la loro base più specialmente nel Circondario di Fermo, del quale il Tenno era, per quel tacito consenso creato dallo scrutinio di lista, ritenuto per uno dei due rappresentanti locali.

La candidatura del principe Odescalchi ha invece il suo nucleo di base nel circondario di Ascoli e si presenta in conseguenza, per quanto possiamo giudicare da qui, di fronte alla divisione dei voti per gli altri due, siccome quella che ha maggiori probabilità di riuscita.

Questa la situazione del Collegio, alla vigilia della lotta. E siccome noi non abbiamo preso, nè prendiamo alcuna parte diretta, ci limitiamo, data la nuova situazione parlamentare, a far voti perchè non riesca la candidatura del cav. Scoccini, il quale, come uomo e come oratore, nè come legislatore, porterebbe alla Camera alcun speciale concorso.

## LE SCUOLE ALL'ESTERO

Anche in quest'anno è stato pubblicato l'Annuario delle scuole all'estero.

Lo Stato spende in quest'anno complessivamente L. 1,065,041,77; per le scuole governative lire 940,241,77; per le scuole sussidiate L. 103,800; per i direttori centrali L. 21 mila

L. 0,15 fil.; oli d'oliva, marmelade ed in generale le conserve, cassisi, L. 0,60 id.; cinturelli di seta, L. 2,25 l'uno; idem di cotone o altra stoffa, L. 1,05 l'uno; cappelli, L. 1,20 ognuno; prodotti farmaceutici, 12 per cento *ad valorem*; mobili 15 per cento, idem; specchi, L. 7,50 ogni 100 chilogr. ed il 15 per cento *ad valorem* sulle cornici; merletti di seta, L. 30 il chilogr.; gli altri, circa 12 lire.

Infine gli oggetti d'arte in leghe metalliche pagano un dazio variante a seconda della loro composizione; i marmi lavorati, il 15 per cento *ad valorem*; i marmi greggi sono esenti.

Quanto ai vini, essi pagano L. 0,25 per ogni litro; inoltre le bottiglie pagano circa L. 4,80 ogni 100 chilogr., meno il 5 per cento di tara per la cassa.

Il regio console crede che non si debba pensare a sostituire i vini spagnuoli che entrano in franchigia di dazio.

Circa i vermouth di Torino, se ne fa un rilevante consumo, essendo il vermouth francese poco conosciuto e meno gustato alle Filippine. Essi pagano come i vini.

Di fiammiferi ci sono importate colà, da qualche tempo e con molto successo, grandi quantità.

I fiammiferi pagano circa dollari 0,35 il chilogr. Il mezzo di trasporto, più semplice ed economico, consiste nel caricare a Genova sui vapori italiani della linea dell'Estremo Oriente fino a Singapore, con trasbordo in quel porto sui vapori spagnuoli che lo mettono in comunicazione regolare con Manilla.

Riesce impossibile, battendo sulle statistiche di quest'anno, di farsi una idea esatta del valore delle importazioni; ma, esaminando le cifre degli anni precedenti e tenendo conto dei dati che si hanno sul consumo ordinario, si può assegnare agli articoli enumerati al primo posto di questa nota la seguente media di importazione mensile:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Conserve alimentari doli. | 30,000 | circa L. | 150,000 |
| Prodotti farmaceutici | 60,000 | » | 300,000 |
| Mobili | 20,000 | » | 100,000 |
| Cappelli | 50,000 | » | 250,000 |
| Vini | 30,000 | » | 150,000 |
| Ombrelli | 10,000 | » | 50,000 |

La più forte cifra dell'importazione è rappresentata dai tessuti di cotone, di cui la media mensile oltrepassato. Fanno seguito, la somma di dollari 400,000, circa 2 milioni di lire.

Il r. console si mette a disposizione del commercio italiano per fornire tutte le informazioni, di cui potrà avere bisogno e per rappresentarne gli interessi.

# Dalle Provincie del Regno

**Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.**

**Venezia**, 12. (p. c.) — Incontrata alla stazione dal di lei fratello, è giunta fra noi ieri da Trieste la signorina Massai.

Fece la traversata a bordo di un piroscafo del Lloyd.

— Domani ricorre l'ottavo anniversario della morte di Riccardo Wagner. fu questa occasione al Liceo musicale B. Marcello avrà luogo un concerto wagneriano; il dott. Angelo Richetti critico musicale dell'*Adriatico* terrà una conferenza.

Prenderanno parte al concerto parecchi professori del Liceo stesso, la signora Zoppetti ed il tenore Cremonini. Il ricavato di questa serata andrà a beneficio del Liceo.

— E' giunto qui ed alloggia all'Hotel Danieli, il signor Vanderbilt, un americano che possiede la bazzecola di centomila lire di rendita al giorno.

— All'Ateneo Veneto a cominciare dal 16 corrente, saranno tenute delle conferenze di beneficenza. Tre gli oratori inscritti noto: Brentari, Chimieri, Canestrini, Caprin, Francisci, Gemma, Fambri.

**Firenze**, 12, (p. c.) — E morta stamane la signora Tejada Yacobo, sposa all'illustre senatore Paolo Mantegazza.

Si sposò giovanetta al chirurgo nomo, del quale fu compagna affettuosa e che seppe rendergli meno dolorosi i lunghi anni passati lungi dal suolo d'Italia.

All'illustre senatore, in quest'ora dolorosissima, le condoglianze di tutti quanti in Italia lo conoscono.

**Pesaro**, 12. (p. c.) — Una dimostrazione di operai disoccupati percorse una via della città chiedendo pane e lavoro.

Moltissimi cittadini, auspice un volenteroso comitato, aprì una sottoscrizione pubblica che a quest'ora frutti più di quattrocento lire, colle quali si è proceduto all'impianto di cucine economiche.

**Bergamo**, 13, ore 13. — Un giovane operaio, certo Polifemi, amava da tempo la sorella della propria moglie, che lo corrispondeva di pari affetto.

Sia stato il rimorso, o sono i più grandi la stanchezza di una vita di continui sofferfugi, si avvelenarono entrambi.

Il Polifemi lascia la vedova con un bambino.

**Catania**, 13, ore 14.50. — Il cardinale Dusmet, accompagnato oggi una Commissione che di negozio sa negozio andava raccogliendo, ha offerto per ristituire il derubato tesoro di Sant'Agata.

Si sono di già raccolte circa trentamila lire.

Dei ladri, per ora, nessuna notizia.

**Cuneo**, 12 (p. c.) — Ieri alcuni operai addetti ai lavori del nostro palazzo comunale, rinvenuero, scavando nella via, un rispettabile gruzzolo di monete d'argento.

Appartengono all'epoca vicentina. Furono tosto sequestrate e consegnate alla Commissione municipale.

— Alcune guardie, capitanate da due vice brigadieri e da un brigadiere, vicino alla vetta di San Bernardo, attaccarono una comitiva di contrabbandieri, i quali fuggirono, lasciando abbandonati parecchi sacchi di tabacco — circa quattro quintali.

**Alessandria**, 12 (p. c.) — E' morto ottantenne il dottor Maurizio Tarchetti, antico amico di Mazzini, di Garibaldi, Guerrazzi, Brofferio e Valerio.

Stamane ebbero luogo, in forma civile, funebri solenni, imponenti.

**Bologna**, 12 (p. c.) — Nel quartiere Servi, in cui ha sede il 49° fanteria, ferustittna, poco prima delle dieci, sniedivasi, con un colpo di moschetto al torace, il soldato Angelo Rappini, giovane bravissimo dai superiori, zelante e devoto al suo ufficio.

Ha lasciato tre lettere: una al colonnello, l'altra al vecchio padre, la terza alle fidanzata; ma in *tre* cercasi invano spiega la ragione del suicidio, che per tutti è ancora un mistero.

**Milano**, 12 (p. c.) — Vivissimo malcontento regna fra i fattorini telegrafici, e sui venne ridotta la tariffa pei telegrammi con destinazione *extra muros*. Anzi, giorni sono, una parte di essi tentarono uno sciopero che, per altro, abortì.

— Stamane ho incontrato per le vie di Milano l'esimio maestro G. Verdi, che alloggia all'*Hôtel Milan*. Si fermerà parecchi giorni.

**Napoli**, 13, ore 18. — S. M. il Re inviò al Comune per la Mostra del lavoro una grande medaglia d'oro da assegnarsi all'espositore che maggiormente si distinse nello incremento delle industrie napolitane dell'ultimo decennio.

La premiazione avrà luogo nell'Istituto tecnico il prime di marzo.

— Per domani s'attende il principe Leopoldo di Prussia, il quale ripartirà subito per Foggia e Brindisi.

**Bologna**, 13. — Oggi alle 2,30 pom. circa duemila operai disoccupati si riunirono ai Prati di Caprara, ove una Commissione mandata fino da ieri dal prefetto ne comunicò la risposta, la quale premetteva sollecito lavoro.

Parlarono in numerosi diversi oratori.

La riunione si sciolse alle 3,15 pom. Un nucleo di circa 800 persone si avviò quindi per entrare in città dalla porta San Felice, ma in fu impedito dalla forza pubblica. Furono operati cinque arresti.

**Bologna**, 13 — Alle ore 4 3/4 pom.: i dimostranti si adunarono in piazza Vittorio Emanuele.

L'assembramento fu sciolto dalle truppe. Furono eseguiti altri nove arresti.

Gli arrestati furono immediatamente deferiti all'Autorità giudiziaria.

**Milano**, 13, ore 21.15 — Questa sera, la grande illuminazione della pagoda chinese, fatta a cura del Comitato del Carnevale nella piazza del Duomo, attrasse una folla enorme e chiassosa, che girò intorno il vari carri.

La fiaccolata popolare, con musiche, è riuscita assai meschina.

# Atti del Governo.

**Concorso**. — E aperto un concorso per la nomina di 80 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Le domande dovranno essere presentate dagli aspiranti non più tardi del 1° marzo p. v. ai comandanti di corpo o di distretto.

# *Teatri ed Arte*

***Drammatica***. — Una versione inglese del *Conte di Monte Cristo*, in cinque atti, datasi all'Avenue Theatre di Londra, dall'americano Eriico Lee, è stata accolta con discreto favore.

— Il nuovo Teatro libero di Londra, che assumerà il titolo di «Independent Theatre» inaugurerà il corso delle sue rappresentazioni il 6 marzo, all'Athenaeum, con una versione inglese degli *Spettri* di Ibsen.

— *Un peccato d'homme* è il titolo di un nuovo dramma in tre atti del signor Giuliano Kerr de Turique, che verrà messo in scena al teatro del Gymnase a Parigi.

— La *Pall Mall Gazette* dice che l'attrice signora Langtry conta di dare al Princess 's Theatre di Londra una commedia di Carlo Coghlan, intitolata *Lady Barker*, in cui la parte dell'eroina è di molta importanza.

***Lirica***. — *Boccaccio*, l'opera comica di Suppè, interpretata egregiamente dalle signorine Perretti e Lecler, e dai signori Cazzavara, Pondrier, Nigri, Smith, Fourville, è stata molto applaudita al teatro di Monte Carlo.

— La nuova opera del maestro Enrico Marichal, intitolata *La Duchesse des Trabare*, ha avuto splendido successo a Rennes.

— All'Opira Comique di Parigi è quasi pronta l'andata in scena della *Fédora amoureuse*, la nuova opera comica del maestro Pessard.

L'impresa fonda grandi speranze sull'esito di quest'opera.

***Concerti*** — Il compositore ungherese Emanuele Moor, della scuola di Brahms, ha scritto una sonata per violoncello e pianoforte, da lui dedicata al violoncellista Piatti.

Quest'ultimo l'ha ora eseguita, insieme al sig. Schönberger, a Londra, in un concerto popolare.

La musica è stata trovata di buona fattura, ma mancante di originalità di fuoco e di ispirazione.

***Miscellanea*** — Si annuncia che il barone Larrey, figlio del barone Domenico Larrey, celebre chirurgo di Napoleone I, mette in questi giorni l'ultima mano a una storia della madre di Napoleone I, madama Letizia.

Ha avuto luogo l'inaugurazione del teatro di Mavenne. L'architetto del teatro fu insignito della palma di ufficiale di Accademia dal rappresentante del Governo.

# Palazzo di Giustizia

**Corte d'Assise di Spoleto.**

*L'eccidio dei frati.*

La Corte è presieduta dal cav. Cuneo ed è composta dai giudici Giglioni e Ricolfi — Il P. M. è rappresentato dal cav. Alessandro Ellero sostituto procuratore del Re.

Al banco della difesa siede l'avv. Edoardo Anidei.

Il presidente interroga gli accusati sulle loro generalità.

Il Lotterucci è basso di statura, tarchiato. Dimostrasi sicuro ed ha un portamento sorriso sulle labbra.

Gio Stentella, è bruno, alto di statura, robusto; ma è più timido del Lotterucci; ha lo sguardo selvaggio.

Dopo l'appello dei testimoni il presidente procede all'interrogatorio degli accusati.

*Lotterucci* risponde che conosceva Agabito Salvati, un negro di aver parlato con lui della strage ma di volere fare dei frati di S. Spirito. Disse di essere stato invitato all'eccidio dallo Stentella, il quale garantiva potersi fare buon bottino nel convento. Il 19 agosto vi si recò con lui, e vi trovò Agabito Salvati, servo dei frati, che consegnò a Stentella una doppietta e a lui un'accetta; egli si armò di fucile. Così armati si condussi da Agabito si introdussero nel refettorio, dove i tre frati stavano seduti a mensa. Allora, Stentella, sparò un primo colpo contro di essi e lo Stentella esplodì la sua doppietta. Nessuno dei frati rimase ucciso sul colpo e tutti cercarono resistere. Allora fui ne uccise uno con un colpo d'accetta, e vedendo che il più vecchio si gettava sotto la tavola lo fui colla medesima arma. Il cosi il terzo frate, che erasi rifugiato in cucina, fu dai pari ucciso. Quindi — egli aggiunge — palesarono, per evitare sospetti, il danaro e i mobili, e appropriandosi una quarantina di scudi in tutto.

Poscia gettarono i fatti come furono narrati dal Lotterucci. Protesta di non aver minacciato la testimone Pieciolini Domenica. Le diede 5 vere 5 lire il giorno in cui essa fu interrogata dal giudice istruttore. Non ha mai parlato per le spese di viaggio, e diffidi essa giuste restituì.

Dopo la lettura degli atti vengono sentiti i querelanti; poi i marescialli dei carabinieri, i quali confermano i rapporti, e quelli degli ufficiali e dei giudici come progindicati della peggiore specie.

Poscia si passa all'audizione dei testimoni, i quali, in complesso, non depongono di speciale, meno Fratini Luigi, ultimo escusso, il quale fu il primo ad accorgersi dell'avvenuto eccidio, nel momento in cui portavasi come di consueto al convento, per fare la solita partita alla bocce coi poveri frati uccisi.

# *Per il Pubblico*

**CALENDARIO.**

SABATO, 14 Febbraio 1891 — S. Valentino.

Leva il sole alle ore 7.1 m. — tramonta alle 5.32 p. — ora in luna alle ore 8.45 m. — tramonta alle 11.1 s.

**BOLLETTINO METEORICO.**

13 Febbraio 1891.

Europa pressione bassa Nordest, elevata specialmente occidente Valencia. Alta 770, Orlenza 771; Pietroburgo 748.

Italia 24 ore: barometro discende dovunque; piogge Sud, nebbie Nord; brinate gelate Nord Centro.

Stamane cielo sereno Nordest, variabile altrove: venti deboli settentrionali. Barometro 767 mill. Piemonte; 764 Sud e Sicilia. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo nuvoloso con qualche pioggia Centro Sud, brinate gelate Italia superiore.

**GUIDA DEL FORESTIERE.**

**Sabato.** — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Corsini dalle 10 alle 3 - Galleria Reggiliosi (Monte Cavallo) dalle 10 alle 3 - Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12 - Kircheriano (Collegio Romano) dalle 9 alle 2. 1 - Museo artistico-industriale dalle 9 alle 3 - Museo di Villa Borghese dall'una a mezz'ora prima del tramonto - Museo del Collegio Romano (ingresso N. 1) - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito 1. 1 - Gallery Studio dalle 10 alle 3 - Museo e Gallerie al Campidoglio (l. 0,50) - Galleria Corsini all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 3 - Galleria Colonna dalle 11 alle 2. - Museo Borgiano pagati l'odevisi dalle 9 alle 5 1/2 — Musei, gallerie del Vaticano dalle 10 alle 3. Ingresso N. 1.

Per le Catacombe rivolgersi al Vicariato (eccetto per quelle di S. Agnese fuori le mura, che si trovano sempre aperte) quelle di S. Agnese fuori Porta Pia nella via Nomentana dalle 9 alle 5 concedendo le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Per accedere *d'homme* è il titolo di un nuovo dramma in tre atti del signor Giuliano Kerr de Turique, che verrà messo in scena al teatro del Gymnase a Parigi.

— La *Pall Mall Gazette* dice che l'attrice signora Langtry conta di dare al Princess 's Theatre di Londra una commedia di Carlo Coghlan, intitolata *Lady Barker*, in cui la parte dell'eroina è di molta importanza.

***Lirica***. — *Boccaccio*, l'opera comica di Suppè, interpretata egregiamente dalle signorine Perretti e Lecler, e dai signori Cazzavara, Pondrier, Nigri, Smith, Fourville, è stata molto applaudita al teatro di Monte Carlo.

— La nuova opera del maestro Enrico Marichal, intitolata *La Duchesse des Trabare*, ha avuto splendido successo a Rennes.

— All'Opira Comique di Parigi è quasi pronta l'andata in scena della *Fédora amoureuse*, la nuova opera comica del maestro Pessard.

L'impresa fonda grandi speranze sull'esito di quest'opera.

***Concerti*** — Il compositore ungherese Emanuele Moor, della scuola di Brahms, ha scritto una sonata per violoncello e pianoforte, da lui dedicata al violoncellista Piatti.

Quest'ultimo l'ha ora eseguita, insieme al signor Schönberger, a Londra, in un concerto popolare.

La musica è stata trovata di buona fattura, ma mancante di originalità di fuoco e di ispirazione.

***Miscellanea*** — Si annuncia che il barone Larrey, figlio del barone Domenico Larrey, celebre chirurgo di Napoleone I, mette in questi giorni l'ultima mano a una storia della madre di Napoleone I, madama Letizia.

Ha avuto luogo l'inaugurazione del teatro di Mavenne. L'architetto del teatro fu insignito della palma di ufficiale di Accademia dal rappresentante del Governo.

# Palazzo di Giustizia

**Corte d'Assise di Spoleto.**

*L'eccidio dei frati.*

La Corte è presieduta dal cav. Cuneo ed è composta dai giudici Giglioni e Ricolfi — Il P. M. è rappresentato dal cav. Alessandro Ellero sostituto procuratore del Re.

Al banco della difesa siede l'avv. Edoardo Anidei.

Il presidente interroga gli accusati sulle loro generalità.

Il Lotterucci è basso di statura, tarchiato. Dimostrasi sicuro ed ha un portamento sorriso sulle labbra.

Gio Stentella, è bruno, alto di statura, robusto; ma è più timido del Lotterucci; ha lo sguardo selvaggio.

Dopo l'appello dei testimoni il presidente procede all'interrogatorio degli accusati.

*Lotterucci* risponde che conosceva Agabito Salvati, un negro di aver parlato con lui della strage ma di volere fare dei frati di S. Spirito. Disse di essere stato invitato all'eccidio dallo Stentella, il quale garantiva potersi fare buon bottino nel convento. Il 19 agosto vi si recò con lui, e vi trovò Agabito



# La vendetta di una morta

DI

GIULIO DE GASTYNE

SECONDA PARTE. — **Il fanciullo perduto**

— E' necessario inoltre che nessuno sappia chi ella sia e da dove venga.

— Quanto a questo il mezzo è anche più facile.

— Cioè?

— Non vi domando chi sia quella donna e voi non me lo direte. D'altronde, vi garantisco che a nessuno verrà in mente di venire qui ad informarsene. E se un imprudente osasse varcare quelle mura...

Il vecchio mostrava i muri coperti di musco che circondavano la capanna.

— Ebbene? — chiese John.

— Sarebbe divorato in un attimo.

— Dai vostri cani?

— Sì.

— Benissimo! Vedo che non potrei trovare di meglio, e che la donna in questione sarà perfettamente custodita.

— Sistemo certo.

— Quanto a voi, vi dichiaro che non avrete a pentirvi di questo incarico che vi assumete. Il mio padrone verrà qui di tanto in tanto a vedere questa donna. E poichè egli è generoso...

— Vi ripeto che non chiedo nulla!

— Eh! via! Ogni fatica merita premio, ed ogni servizio deve essere compensato. D'altronde, voi dovrete sostenere delle spese.

— Quali spese? I miei cani ed io mangiamo pane e beviamo acqua. E questa donna vivrà come noi.

— Non mi riguarda.

— Aggiungo che vedrò questa donna il meno possibile. Nella casa c'è una stanza appartata, nella quale la chiuderò.

— Badate che questa donna cercherà di intenerirvi!

Gli occhi del vecchio scintillarono sinistramente.

— Non si intenerissono i macigni! — disse.

— Essa protesterà la sua innocenza!

— Non crederò alle donne.

— Vi narrerà delle frottole...

— Che io non ascolterò.

John era ai setti cieli.

Indubbiamente non avrebbe potuto capitare meglio.

E per far ciarlare il vecchio, aggiunse:

— Voi dunque odiate le donne?

— Le disprezzo e lo escro.

— Vi hanno fatto del male?

— No giudicherete voi stesso

E indicando a John un sedile di pietra, disse:

— Avete fretta?

— No.

— Sedetevi, dunque, e ascoltatemi. Non sono malcontento di parlare... poichè da molto tempo non vedo che i miei cani. L'uomo che mi porta la provvista del pane non mi rivolge mai la parola...

— Oh!

— L'ho proibito assolutamente.

John, mediocremente interessato a quei dettagli, e volendo invece sapere la storia del vecchio, riprese:

— Dunque voi avete molto sofferto?

L'uomo sospirò profondamente.

— Io sono stato ricco — disse — assai ricco! Queste rovine non sono che una minima parte della mia fortuna. Io avevo un superbo castello vicino a Spa, e vasti possedimenti. Per mia sfortuna, presi moglie...

— Ah!

— Sposai una giovinetta orfana, povera, che aveva trascorso i suoi primi anni mendicando, ma che era bella quanto un sogno, ed una stanza donna. Io l'adorava. Io passava giornate intere in estasi dinanzi a lei.

Mentre il vecchio evocava quelle memorie del suo passato, lo sguardo gli si animava stranamente.

— Un sospetto terribile — riprese — mi balenò alla mente. Da sommarie informazioni raccolte, avevo saputo che mia moglie aveva noleggiato una vettura di piazza per farsi condurre al mulino...

— Una vettura di piazza? — fece John. — Non avevate carrozza?

— L'avevo... e questo dettaglio appunto mi parve strano. Come mai, dissi a me stesso, se voleva andare al mulino, non si è fatta accompagnare dal nostro cocchiere? Aveva dunque interesse a nasconderci?

— Il dubbio era legittimo!

— Come potete pensare, non rimasi lungamente indeciso. Io saltai in una carrozza, e mi feci condurre al mulino. Arrivando, vidi una finestra illuminata...

Il vecchio additò una delle finestre della casa.

— Quella! — disse.

John guardò macchinalmente la finestra indicata.

— Fatto accorto così che mia moglie si trovava al mulino — seguitò il vecchio — io entrai nella casa con le maggiori precauzioni, e vi non lo potevo rinvenire mai quello che vidi e quello che udii!

Il viso del vegliardo si era fatto spaventevole.

Egli aveva afferrato il braccio di John, e lo stringeva convulsamente, in modo da spezzarlo.

Il seguito in quarta pagina.

**BONSOIRBO**
ver tt

Spiegazione del Zeroglifo a chiave di fuoi:
CHIAVE: A
SOLUZIONE: La Casba ha la gran sizza cura mera ed Allah.

Il giorno di martedì 17 febbraio, nella venerabile Chiesa di S. Teodoro, detta dei Sacconi, al Foro Romano, alle ore 10 ant. sarà celebrata una Messa, preceduta dalla recita dell'Ufficio dei defunti, in suffragio dell'anima del compianto **Principe Don Enrico Barberini**, ricordando in detto giorno il secondo anniversario dalla sua morte.

Ieri alle 12 1/2 cessava di vivere dopo brave e penosa malattia la signora

**GENEVRA RENDINA** vedova **BISINI**,

dolora laboriosa e affettuosa, lasciando nel dolore i suoi figli Romeo e Cesare.

S'invitano gli amici a rendere un ultimo tributo di affetto all'estinta accompagnandone la salma domani alle 10 ant. dalla sua dimora, via Lungo Tevere Millini 7.

*Gli Amici.*

**NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.**

*Un nuovo tipo di locomotive.*

La direzione generale delle ferrovie tedesche ha presentato, ai costruttori di locomotive, un tipo di macchina, che è soprattutto l'espressione delle preoccupazioni umanitarie.

Il tipo in questione consiste nel fare della macchina e del tender una specie di carro chiuso, mettendo il personale (macchinista e fuochista) al riparo dalle cattive giornate atmosferiche, che nuocciano tanto alla loro salute.

La parte anteriore della locomotiva è quasi esclusivamente occupata da lastre di cristallo parisiene e di una trasparenza perfetta; ai lati si trovano dei cristalli mobili e due porte a cristalli mobili egualmente.

Il tender è a tetto con cristalli intorno.

Si è dovuto adottare il progetto di urgenza, perchè gli ultimi freddi hanno cagionato la morte, per malattie polmonari, a più di dieci macchinisti e furchisti dello stesso treno.

*Un marmocchio singolare*

Una donna si presentava giorni sono al *maire* del 15° circondario di Parigi, cogli occhi pregni di lacrime e portando in braccio un putto, un marmocchio, ravvolto in una vecchia coperta.

Essa narrava di non aver mangiato da due giorni e di non potere dar latte alla sua creatura avendola non sostenuta abbandonata da tre mesi.

Le fu domandato se non avesse ricevuto alcun soccorso dall'ufficio di beneficenza, ed essa rispose di no.

Un impiegato dissese immediatamente all'ufficio per domandare perchè quella donna non fosse stata soccorsa; gli fu risposto che essa era sconosciuta.

Frattanto il presidente del caso aveva ordinato di beneficenza volle esaminare il bambino; ma la donna lo posò sulla tavola e si diede alla fuga.

Il padrone mentiva, era che un involto di cenci abilmente accomodato.

# Prediche di Quaresima

Finito il carnevale è di rigore il predicozzo.

E perchè non approfittarcene noi della buona occasione?

Anzi, senta il lettore. Alcuni tutti speciali da noi ricevuti durante il carnevale passato, ci offrono il destro per stendere quattro chiacchere quaresimali, alla buona.

***

Avete osservato il contegno tenuto da qualche cronista o *reporter* della stampa cittadina verso il Comitato del carnevale?

E' stata una guerricciuola sorda, acre, quotidiana, una punzecchiatina di frizzi più o meno spiritosi diretti più che altro a screditare l'opera dei componenti il Comitato suddetto e insieme quella della Commissione.

Noi non intendiamo assumere delle difese inutili. Però la questione, se si assorge dal fatto speciale in una sfera d'interessi generali, tocca direttamente le condizioni del commercio romano.

Guardiamo gli esempi che ci porgono gli altri Stati.

A Parigi, a Nizza si promuovono feste, divertimenti e tutta la stampa unanime, concorde appoggia con calore, la cosa *relativa* chiassosa ai promotori. Tutti i mezzi sono indicati, nessun sforzo si tralascia pur di conseguire una riuscita brillante.

Invece vedete che succede in Italia e specialmente a Roma. Ogni qual volta si tratta di riunire tutte le forze per richiamare il concorso dei forestieri, esce sempre una nota stonata, antipatica, a indire nel nome del buon senso che non ci ha nulla a vedere, o, magari della moralità, invocata non per lo più a proposito, una minuscola crociata contro quei cittadini volonterosi, rei di pensare seriamente alle condizioni economiche della città.

E' utile, è giudizioso tutto questo? Pensate agli esempi che ci vengono di fuori. A Parigi in questo carnevale è stata rimessa la processione del bue grasso; è stata ordinata la costruzione di baracche di legno sui *boulevards* pur di favorire i divertimenti, e nessun Catone è sorto a protestare.

Che cosa dovremmo fare noi? Noi che abbiamo un cielo, una natura, che tutta Europa ci invidia; noi che abbiamo tesori d'arte e di natura da offrire all'ammirazione di tutto il mondo? Pare che con una strana volubilità rinneghiamo noi stessi il nostro passato e che ci divertiamo a screditarci con notizie sceriche, quasi maligne.

Ricordiamo, fra l'altro, che un giornale, negli ultimi giorni di carnevale, stampò che la stagione era brutta, fredda, insopportabile. E si che per l'aria c'era come una promessa dolce e lalte di primavera imminente.

Ripetiamo il ritornello di dir coma di tutto quello che si fa da noi è privo di senso pratico e patriottico. Nel caso recente, il Comitato del carnevale, può aver errato, può essersi illuso intorno alla riuscita di certi spettacoli, ma nel complesso, ha ottenuto l'applauso della maggioranza. E non ha meritato certo l'ostilità preconcetta di qualche moralista non chiesto.

Occorre una buona volta finirla con queste incontenibilità estemporanee.

Pensiamo piuttosto per l'avvenire ad essere unisti, concordi, ad incoraggiare le iniziative benefiche e illuminate, e s non iniziatore l'opera degli altri, quando tende a fare del bene al pubblico che lavora e al commercio che langue.

Roma è tale, ed è inutile dirlo, per ricchezza, meravigliosi monumenti attestanti una grandezza storica, leggendaria, è senza confronti; perchè dunque affannarci noi a distogliere i forestieri dal venire a Roma? Non sarebbe questo incarico all'on. Marcora prima della contrizione. E almeno non calunniamo il nostro bel cielo italico dalle serenità luminose conosciute sul Tamigi e sulla Senna.

# *Cronaca di Roma*

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 11.0 — minimo 1.5.

**Il Re a caccia.** — S. M. il Re si è recato a caccia a Castelporziano.

**S. P. Q. R.** — Oggi, presidenta dal Sindaco, si adunerà la Giunta pel disbrigo degli affari urgenti.

**Le dimissioni dell'assessore Rosco.** — Annunziammo già che nei giorni scorsi i garzoni macellai avevano ad Mattazzo avevano minacciato di mettersi in isciopero in seguito ai nuove disposizioni disciplinari emanate dal direttore del Mattatoio stesso, prof. Nosotti, che i macellai ritenevano dannose al loro interessi.

Ricorsi all'assessore Rosco, questi, per ragioni di opportunità, credette di scegliere i reclami dei macellai, revocando in parte le disposizioni date.

La Giunta però essendosi occupata della questione ha disapprovato l'operato dell'assessore il quale perciò ha inviato le sue dimissioni.

**Alla Scuola per operatorio per l'arte ornamentale.** — L'ex ministro della pubblica istruzione, on. Boselli, con una graziosa lettera indirizzata al prof. E. Ferrari, Presidente della Commissione direttiva della Scuola ornamentali di disegno, prima di abbandonare il suo ufficio ha confermato la sovvenzione di L. 400 da elargirsi in quattro premi ai migliori alunni della Scuola preparatoria alle arti ornamentali.

L'on. Boselli, nel partecipare all'on. Ferrari tale determinazione, dichiarava essergli grato di cogliere tale occasione per significargli come, con animo veramente lieto, avesse ricevuto « essere le Scuole suddette degne in tutto dell'alto e nobile scopo cui tendono, e rispondenti alle gravi esigenze, che in questa classica e monumentale città la tradizione gloriosa dell'arte impone ai suoi perseveranti cultori. »

**Un concorso** — Il Banco di Napoli ha bandito un concorso per 60 posti di alunni, che avrà luogo nei giorni 16 e 17 marzo p. v. nelle sedi di Napoli, Bari, Firenze, Milano, Roma e Torino.

Le domande, corredate della licenza ginnasiale superiore o di scuola tecnica, nonchè degli altri documenti all'uopo richiesti, dovranno scriversi su carta bollata da 60 cent. e consegnarsi a tutto il 25 corrente presso la Direzione locale.

Nella domanda si dovrà dichiarare il domicilio, e la località nella quale si desidera fare l'esperimento.

La prova sarà per esame scritto ed orale.

**Gli acquarellisti.** — Alle 3 pom. di ieri fu inaugurata nelle sale a pian terreno dell'Esposizione di Belle Arti la Mostra annuale degli acquarellisti.

All'inaugurazione intervennero parecchie notabilità artistiche e numerosi forestieri.

Notammo il principe Napoleone Bonaparte, il conte Solms ambasciatore di Germania, il marchese di Benomar ambasciatore di Spagna, lady Dalfferin, il conte e la contessa Visone, la principessa Ruspoli, la contessina di Santaflora.

**A colpi di bastile** — Ieri sera, in via Gregoriana, due individui si presero a colpi di bastile per futili motivi al lavori del Gesù. Uno dei due ebbe la peggio, ricevendo dei colpi di badile sul capo, riportandovi parecchie contusioni guaribili in pochi giorni 15.

**Ladri di stampe.** — Ieri sera, in via Angelo Brunetti 34 Occhioni Anna, in via Gregoriana 50 Boccione di vino e della bottiglia.

Nell'atto che il Boccione, Pietro, Sartore, di 17 anni, stava per scendere dalla finestra, fu sorpreso in via tentativo di furto dal Nazzarino in dolore, mentre, per scendere.

Il marito, in un impeto di gelosia, si scagliò contro il povero Boccione, ferendolo con un pugnale alla coscia per cui fu arrestato.

**Arrigo Vesme.** — Leggesi nel giornale Vesme. Ecco un cenno di Silvestri Antonio, di Silvestri Pietro, di Silvestri Vincenzo, di Silvestri Pietro dalla sua nascita.

La palla penetrata nella regione addominale, ha prodotto nella vescica, finanziando la morte.

La Vittoria è stata rapida.

**E' morto!** — Ieri alle ore 4 pom. è morto in seguito a ferite riportate nell'infuriare artistico della R. Calcografia di Roma presieda, d'ora in poi, una Commissione speciale, composta del direttore della Calcografia stessa, da tre pittori, da una scultore e da due incisori. Essi dovranno quali preferibilmente incisore a bulino e l'altro all'acquaforte.

I membri della Commissione saranno nominati dal ministro della pubblica istruzione, su un elenco di una scultore su proposta della Commissione permanente di belle arti; i due incisori in seguito a votazione fra artisti che da oltre un quinquennio esercano la Calcografia, e gli altri due pittori eletti direttamente dal ministero.

La Commissione durerà in carica tre anni e i suoi membri saranno rieleggibili dopo un biennio di giorno in giorno cessarono dall'ufficio.

La scadenza sarà fissata ogni anno per un terzo dall'anzianità o dalla sorte.

Per la prima volta però in cui la Commissione si troverà costituita, essa si rinnoverà per una metà mediante sorteggio al termine del secondo anno e per l'altra metà all'spirare del triennio.

La Commissione incarica di esaminare e deliberare sulle proposte di carattere artistico di suoi membri, sceglierà le opere da riprodursi e stabilirà il genere delle loro riproduzione.

**Importantissima** — Domani, 19, 20, 21, 23 e 24, alle ore 8 pom. con la direzione del celebre prof. Angelo Angeli, nell'aula dei *rinangeli*, posto nella corte del palazzo in via della Mercede n. 49, si vendite all'asta tutti i libri, stampe, stichi, ciò: quadri di vari autori spagnuoli, fammingli, chinesi, porcellane di varie fabbriche, mobili, deche ed oggetti di curiosità arabe, stoffe, ori, argenti, cristalli, opoche, armi tessuti, e disegni, autografi, monete e medaglie. Inoltre è messo in vendita una raccolta di stampe, disegni autografi e libri quali molto rari, come l'Ariosto e dotto privato romano. *Appendice pubblico* — Domani. I catalaghi stampati si distribuiscono in via Due Macelli stesso deposito della ditta. — Avviso.

**Ventaglio smarrito** — Ieri sera, in via Gregoriana, corr. venne smarrito un ventaglio figure. Una generosa mancia sarà riportasse in via Torino n. 12.

# Piccola Cronaca

**Dott. Giulio Impeciati** — Le lezioni private di tedesco, francese, italiano, aritmetica, storia e geografia, sistema Ollendorff, si danno a domicilio e in iscuola, via Sistina, palazzo 8, Claudio N. 9, dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

**Malattie veneree** — Il dottor Ferrari riceve per consultazioni private tutti i giorni, dalle ore 8 alle 6 pom.

Scelgierà inoltre gli artisti incisori che dovranno riprodurle, tenendo conto, oltrechè della valentia assoluta, delle attitudini speciali di ciascun artista rispetto all'indole del lavoro da allogarsi e stabilirà i prezzi delle incisioni, proponendo al ministero i termini dei contratti da stipularsi.

**Gli erbivendoli e Via Crispi** — Ieri, alle 3 pom., una Commissione della Società fra gli erbivendoli e fruttivendoli, composta dei presidente Forzani Antonio, dei consiglieri Giovanni Lelio, Maoli Antonio e del segretario Bertucci Erasmo, fu ricevuta dal cav. Crispi, al quale presentò il diploma in pergamena di presidente onorario della Società.

**Feste di congedo** — Ieri sera la signora Maria Miceli ha riunito in sua casa a pranzo tutti i capi di servizio del ministero di agricoltura ed i segretari di gabinetto. Fra gli invitati vi era pure il conte Lemmi, già sotto-segretario di Stato.

**Commemorazione** — Domani, alle ore 2 pom., il cav. prof. G. M. Daimazzo, terrà una conferenza: *L'Italia nella poesia di Roberto Browning*, nella grande sala dell'Associazione della stampa, via della Missione, n. 1-A.

**La tombola telegrafica** — Domani, alle 2 e mezzo, al Monte, sarà estratta la tombola telegrafica di L. 8000, a favore degli emigrati al Chili.

**Corse all'Ippodromo** — Come è noto, nei giorni 8 e 10 corr., doveranno aver luogo le corse di cavalli in via Merulana.

**Le corse.** rimandate ad altro giorno, si eseguiranno domani e lunedì prossimo al Circolo di Roma, fuori porta S. Sebastiano.

**Per l'istruzione della donna.** — Domani alle ore 3 1/2 pom., nell'aula del Collegio Romano, avrà luogo la conferenza del cav. prof. Ernesto Masi su *Rousseau*.

**Vaticano.** — Alle 11 ant. di ieri il P. Franco da Lorzo, dei Minori cappuccini, tenne la sua prima predica quaresimale al Vaticano.

Vi assistette il Papa ed il Collegio dei cardinali.

**Accademici dei Lincei.** — La classe di scienze morali storiche e filologiche terrà seduta domani, alle ore 2 pom., nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

**Per gli orfani degli impiegati.** — L'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, ci prega di annunciare che la Conferenza, che l'on. Bacelli doveva tenere domenica prossima 15, nella sala del convento Costanzi, per circostanze impreviste è stata rimandata a domenica, 22 corrente, nel medesimo locale.

**La missione del sordo-muti.** — Per la piccola Missione dei sordo-muti, residente al palazzo Doria-Pamphily in piazza Navona, si sta organizzando un grande concerto di beneficenza. Il cav. Capocci ha preso l'iniziativa di questa festa artistica.

Artisti e professori e distinti filarmonici, signori e signore hanno aderito di gran cuore e prenderanno parte alla esecuzione di queste grande concerto che avrà luogo nella gran sala *Palestrina* nella prima decade del prossimo marzo.

Ci auguriamo che la carità cittadina, secondando la nobile gara degli artisti, assicuri alla bella iniziativa un successo pari ai precedenti sordo muti abbandonati, uno splendido successo.

**Società fra gli insegnanti di Roma.** — La Società di Mutuo Soccorso fra gli insegnanti di Roma, con recente decreto, è stata riconosciuta come ente morale.

**Il prof. Durante** prescrive l'acqua di Santagnini come rimedio utili-simo nella diarrea.

**Rissa feroce.** — Nel Mattatoio del Testaccio vennero a rissa il vetturino Marcianesi Giovanni, di anni 30, ed il carrettiere Farnigiani Rosario, di anni 26.

Passati a vie di fatto, quest'ultimo, astratto un coltello, ne ferì tre colpi all'avversario, che a sua volta, con un sasso, gli ruppe il naso.

Condotti alla Consolazione, il Marcianesi fu giudicato guaribile in giorni 5 ed il Farnigiani in giorni 15.

**Arresti di ladrie.** — Gli operai Liberati Giacomo e Di Loreto Giuseppe, venuti a risse per futili motivi ai lavori del Lungo Tevere, si scambiarono dei colpi di bastone, cagionandosi reciproci sanabili in un paio di settimane.

**Sadici di vino.** — I soliti ignoti, nell'osteria di Occhioni Anna, in via de Cerchi, rubarono un tricicolo di vino e della salsiccia.

Nell'andarsene ha tirato sparta una botta, facendo così disperdere circa 8 barili di vino.

Si farà in tempo!

**Bastonate.** — Ieri sera, verso le 11, il commissario Gallo Tullio, di anni 39, da Venezia, si sorprese in via Nuova Valle dal portiere Romano di Nazzareno in dolce colloquio con la di lui moglie, Palmira.

Il marito, in un rapeto di gelosia, con un colpo di arma contundente ferì alla fronte il Gallo che fu subito ricorrere alla Consolazione. Si tratta di cosa non grave.

**Infanticidio.** — Ieri, nella sala anatomica del campo Verano, fu compiuta dal dottori De Pedys e Silvestri l'autopsia del povero Signorini, ucciso dal Talpo dalla sua amante Virginia Vitteri.

La palla penetrata nella mano gli aveva trasversato il cervello, rimanendo schiacciata contro la scatola cranica.

La Vittori è stata rinchiusa al Buon Pastore.

**E' morto** ieri a mezzogiorno in seguito alle ferite riportate nella rissa del 12 corr. al Viale Manzoni il facchino Moriani Achille.

Il feritore Alessandri Luigi è stato arrestato.

**I soliti crol** — Corta Porcea Rachele di anni 40 è stata brutalmente malmenata dal proprio marito Luigi nella sua bottega in via Grotta Pinta.

La povera donna ha riportato gravi contusioni al mento.

**Il mosaico della cronaca.** — Nell'ospedale di S. Giacomo in seguito a caduta Mobrigando Ilina, fratturandosi la gamba sinistra. Ne avrà per 60 giorni.

Panieri Giuseppe, di anni 4, in via Mastro Giorgio cadendo e cadendo si ferì alla fronte. Dedici giorni di cura.

— Il cameriere Paglia Feliciano, d'anni 28, in via Nomentana cadde riportando ferita alla fronte guaribile in una settimana.

Giorgetti Roberto, di anni 26, facchino nella industria dei tabacchi in piazza Mastai, cadendo riportava una grave contusione alla gamba sinistra.

— Ieri il venditore di sonpe Pandolfi Pietro di anni 19, in via della Rondinella N. 12, cadde colle ginocchia su di un braciere e riportò gravissime ustioni. Se avrà per 40 giorni.

**Importantissima vendita d'oggetti antichi** — Lunedì 16 corr., e successivi 17, 18, 19, 20, 21, 23 e 24, alle ore 1 pom., avranno luogo, con la direzione del sig. Massimiliano Benni, nel ben noto stabilimento di vendita di *Pio Mariangeli*, posto nella corte del palazzo Gresham, in via della Mercede n. 51, importantissima vendita all'asta di una ricca raccolta d'oggetti antichi, cioè: quadri di varii autori italiani, francesi, spagnuoli, fiamminghi, olandesi, ecc., mobili, arani, pizzi, ricami, vetri di Murano, francesi, boemi, medaglie orientali, ceramiche italiane e ispano-arabe, stoffe, ori, argenti, avori e bronzi di varie epoche, smalti, miniature, e sugo d'erba, monete e medaglie, una interessantissima raccolta di stampe, disegni, autografi e documenti, alcuni dei quali molto rari, ecc.; il tutto spettante ad illustre e distinta persona di questa città. Domenica, *Esposizione pubblica* dalle ore 10 ant. alle 8 pom. I catalghi stampati si dispensano *gratis* nella stabilimento in via Mercede n. 70, e nel giorno stesso della vendita, in via della Mercede n. 11.

**Ventaglio smarrito.** — La sera del 7 corr. venne smarrito un ventaglio in avorio con figure. Una generosa mancia sarà data a chi lo riporterà in via Tomacelli n. 39 p. p.


## Piccola Cronaca di Roma

**Dott. Giulio Impacciatelli.** — Consultazioni private da mezzogiorno al tocco per malattie di *petto*, di *cuore* e *nervose*. Piazza della Cancelleria 65.

**Dott. Pellegrini e figlio**, chirurghi dentisti, piazza S. Claudio N. 93 p. p. sono ripartiti dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

**Malattie vie urinarie** — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Venezia 18, dalle ore 8 alle 6 pom.

**G. Rinaldeschi.** — Studio fotografico, via Colonna, 41, Roma.

**Vendita.** — Come ieri annunciammo, lunedì 16 e martedì 17, alle ore 10 ant., in via Fontanella Borghese 22 avranno luogo due vendite all'asta pubblica di scelto mobilio. Domani in 4.a pagina pubblicheremo l'elenco, che si distribuisce nel locale della vendita.


## TEATRI DI ROMA

**Argentina.** — Questa sera replica della *Bella fanciulla di Perth* nella quale la Pezzana ripeterà la ingaorina Pettigrani, completamente ristabilita in salute.

Farà seguito il ballo *Un'avventura*.

**Nazionale.** — La Compagnia comica goldoniana, diretta da G. Gallina e dal prof. Gazza, dà stasera la sua prima rappresentazione, con l'esilarante commedia del Goldoni *Una delle ultime sere del carnevale*.

Questa commedia fu scritta dal Goldoni nel carnevale del 1761, prima cioè di recarsi a Parigi. Non pare quindi che tutti i personaggi hanno un significato allegorico.

**Valle.** — Rammentiamo che stasera il cav. Roberti dà la sua prima recitazione in questo teatro.

Il programma, esteso, variato e divertente, fa presagire una piena.

**Quirino** — Non essendo stasera giunti i vestiari, gli *e mmeri* gli stessi, Virginia Zucchi ha rimandato a domani l'andata in scena del ballo *Brahma* e per conseguenza stasera il Quirino resta ancora chiuso.

**Eldorado** — Una buona notizia, specialmente per gli amatori di Basco.

I principali produttori di vini, che sapevano nella scorsa fiera di accordi col Circolo enodio italiano, hanno preparato per domani sera una festa straordinaria, la quale promette di riuscire splendida.

Gli esportatori occuperanno il grande salone centrale, e uno scelto concerso suonerà allegri ballabili.

Altro che Quaresima!

**Minimissima** — La prima rappresentazione dei nuovi *fantocci* Bazzani è stata rimandata ai primi giorni dell'entrante settimana.

Questi pigmei sono arrivati ieri, muovi da gli invisibili, eseguiranno drammi, pantomime, grandiosi balli di mezzo carattere ecc. in modo meraviglioso.

**Nuovo Teatro.** — Martedì, alle ore 8 1/2 pom., avrà luogo il Concerto d'addio della rinomata pianista e compositrice signorina Florence Monk-Mayer, di cui abbiamo già segnalato il brillante debutto pochi giorni or sono. La signorina Monk-Mayer, dopo questo Concerto, lascierà Roma e l'Italia, chiamata dai suoi impegni all'estero.

Gli amatori della buona musica non mancheranno questa occasione per udire ed ammirare il singolare talento e la rara bravura di questa giovane ed eminente artista.

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Argentina** — (3 a sera di 1.o giro). — *La bella fanciulla di Perth* ed il ballo *Una avventura* — Ore 8.

**Nazionale** — Compagnia comica goldoniana — Ore 8.

**Valle.** — Accademia Roberti — Ore 2.

**Manzoni.** — *La Cavalcata* — Ore 8.

**Caffè Venezia** — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.


## Banca Generale

*Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA*

Capitale { nominale L. 50,000,000 / versato » 25,000,000

Come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 17 gennaio 1891, N. 13, i Signori Azionisti della Banca Generale sono invitati a versare L. 50 per ogni Azione per ammontare del 6° decimo, dal 21 al 25 febbraio 1891 presso le seguenti Case e Stabilimenti:

in ROMA
- MILANO } presso la Sede della Banca.
- GENOVA }
- FIRENZE } i signori Em. Frusi e C.
- TORINO } » Morpurgo e Parente
- BARLETTA } » » de Speyr e C.
- ZURIGO } Società di Credito Suisse

E verranno pagati i seguenti importi pure presso le sedi e succursali a norma dell'art. 9 dello Statuto Sociale

Roma, 3 febbraio 1891.

*La Direzione Generale.*

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
*col sistema all'aria compressa*
Sede in Roma — Capitale versato 14 milioni

I signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, alla sede della Società, in via Nazionale, per il giorno 2 marzo p. v. alle ore 2 1/2 pomeridiane col seguente

*Ordine del giorno.*

1° Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
2° Rapporto del Consiglio sull'esercizio 1890.
3° Rapporto del Consiglio di vigilanza.
4° Rapporto dei Sindaci.
5° Discussione del bilancio e dei conti.
6° Nomina di Consiglieri.
7° Proposta di Emissione di obbligazioni.
8° Nomina di 3 Sindaci e di 2 supplenti.

Per intervenire all'assemblea generale, o, a termini dello Statuto, aver depositato 5 giorni prima le Azioni alla sede della Società, ritirandone ricevuta col biglietto d'ingresso all'assemblea stessa.

Roma, 28 gennaio 1891.

*Il Presidente:* **C. Pouchain.**

BURRO NATURALE PURISSIMO
(a L. 3 al kilog.)
si vende al magazzino della Società Latteria Agricola Via del Tritone, 157. Per rivenditori: Trattori, Pasticcieri, ecc., prezzi speciali minimi. In pacchi postali burro Kg. 2 500 franco a domicilio per tutte il Regno L. 7.50.

# LA VISTA

Gli Specialisti di *diottrica oculistica*, cav. **Ignazio Reuschüler** ed il figlio **Massimiliano**, allievo delle primarie clinche oculistiche di Parigi, ricevono per la **conservazione dei difetti e debolezze della vista, mediante il loro sistema particolare di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 2 alle 5, in via **Babuino, 93, p. p. ROMA.**

## G. Peyron e C.

**ROMA**, Corso Vitt. Em. 53 al 56
**Firenze**, Via Panzani — **Livorno**, Corso Vitt. E. 67.
COMPLETO ASSORTIMENTO

## TAPPETI

Nazionali, Inglesi, Turchi originali — Stoffe per mobili — Cretonnes, Tende — Portiere
Coperte — Tele'ia.
Ripario Speciale **Blanchoria** da Tavola, da Letto, da Tollette, con Specialità cassalinghe e per Alberghi

**Si vende una casina** di campagna, con annesso, in prossimità di stazione ferroviaria nella ridente collina pisana. Rivolgersi: Dante Landucci fu Angiolo, Pisa.

**Affitto di fondi Rustici**
Chiunque voglia concorrere all'affitto de' Beni Rustici in *Monticelli* e *Monteliberati* (Sabina) potrà avere schiarimenti in via Giulia, 4, p. p.


## Tribunale civile e pretore di Roma.

Il sottoscritto vice-cancelliere rende noto al pubblico che nel giorno 17 e seguenti del corrente mese, alle ore 9 ant., nel palazzo del Filippini, presso la Chiesa Nuova, procederà alla vendita di ori, argenti ed altri oggetti costituenti corpi di reato.

Roma, 9 febbraio 1891. Firmato: *Tricoli.*

# Ultime Notizie

S. M. la Regina ha ricevuto il ministro Colombo, ed in udienza di congedo gli on. Maniotti, Carcano e Di Biasio.

Ieri *sera* si riunì alla Consulta il Consiglio dei ministri.

E' intenzione del ministro dell'interno di riunire tutti i segvizi dipendenti da questo ministero a palazzo Braschi, per potere così economizzare circa 55 mila lire all'anno per fitto di locali.

Telegrafano da Londra che probabilmente la Regina Vittoria si recherà per qualche giorno sulla riviera ligure.

## Il Parlamento.

La Camera dei deputati si riunisce alle 2 pom. d'oggi; il Senato del Regno alle 4.30 pom.

L'ordine del giorno dell'una e dell'altra Camera è limitato alle « Comunicazioni del governo. »

## La circolare Rudinì

(N) **Berlino**, 13, 5.15 pom. — Consta positivamente che esistono due circolari dell'on. Rudinì alle potenze.

L'una è confidenziale ed è diretta soltanto alle ambasciate di Berlino e di Vienna. Vi si parla esplicitamente del mantenimento della triplice alleanza.

## Segretario gener. degli affari esteri.

Con decreto Reale del 9 corrente è stato stabilito che un funzionario di carriera scelto tra gli inviati straordinarii e ministri plenipotenziari od in altra equivalente categoria eserciti funzioni dello Stato, vènga preposto, sotto l'alta direzione del ministro e del sotto-segretario di Stato, col titolo di segretario generale, alla trattazione e spedizione degli affari devoluti alla competenza del Ministero degli affari esteri.

Va regolarmente determinerà le attribuzioni del predetto funzionario.

## Scuola di ginnastica.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i regolamenti e i programmi per la Scuola normale di ginnastica.

## Relazioni commerc. italo-svizzere.

**Berna**, 13. — Nel notificare al Governo italiano la denunzia del trattato di Commercio il Governo federale l'ha spiegata col fatto che il regime commerciale svizzero trovasi essenzialmente modificato dalle nuove tariffe doganali dei suoi trattati di commercio colla Francia, colla Spagna, col Portogallo, colla Germania e coll'Austria-Ungheria.

In pari tempo il governo Elvetico ha dichiarato al Regio governo che è sua precisa intenzione di negoziare coll'Italia un nuovo trattato di commercio.

## Processo Gattoni.

(N) **Francoforte (sul Meno)**, 13, 9.55 p. — Oggi il tribunale provinciale pronunciò in sentenza nella causa Gattoni contro Granwald, ex-corrispondente da Roma, e Cohnstaedt, redattore finanziario della *Frankf. Zeitung*.

Il tribunale condannò Granwald per essersi egli reso colpevole di lesione dell'onore e della reputazione del Gattoni, ma assolse Cohnstaedt, perchè quest'ultimo avendo pubblicato la notizia relativa al fallimento del Banco Gattoni e l'altro inviando il relativo telegramma da Roma, ignoravano che le notizie fossero inesatte, cosìa hanno agito in buona fede.

## R. marina.

Il capitano di fregata nella posizione di servizio ausiliario, Lo Cruco Stanislao, è stato esonerato dalla carica di comandante del presidio e commissario civile in Sasak.

Il capo macchinista Coriani Nicolò imbarcherà sulla regia nave *Morosini*, in sostituzione dell'uffiziale di pari grado Donati Giuseppe.

Il cappellano di 3.a categoria, Sardi Angelo, è stato collocato a riposo.

## R. Navi armate.

Le regie navi *Dandolo*, *Bausan*, *Confienza*, *Trapoli* e *Portenope*, sono giunte a Siracusa.

Il trasporto *Garibaldino* è partito da Napoli.

Le regie navi *Castelfidardo* e *Monzambano* sono giunte a Messina.

L'ariete *Etna* è partito da Taranto.

La cannoniera *Volturno* è giunta a Jokohama.

# INFORMAZIONI ESTERE

## FRANCIA

### Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 13, 12.30 pom. — Si tratta nuovamente della creazione di due corpi di esercito, specialmente addetti al servizio delle colonie, e che potranno fornire, in caso di necessità, un corpo di esercito di una ventina di migliaia di uomini.

(N) **Parigi**, 13, 5.50 pom. — Il Senato ha approvato la convenzione commerciale colla Grecia.

— Si sa che il Duca di Orleans vieggia attualmente all'estero. Questo viaggio dà luogo a molti commenti.

Alcuni gli attribuiscono un significato politico; ma si assicura, d'altra parte, che il Principe non faccia che seguire i passi di una grande cantante, la signorina *Mac*, di cui è molto innamorato.

Questa passione gli avrebbe fatto rompere il progettato matrimonio con sua cugina.

— Si ha da Ajaccio che per poco non sorse un conflitto fra pescatori francesi e italiani.

I francesi pescavano a diverse miglia dalla costa alla foce del Golo, quando alcune bilancelle italiane, sopraggiungendo, ingiunsero loro di andarsene, quantunque si trovassero nelle acque della Corsica.

I francesi dovettero cedere, davanti alla superiorità di numero.

E' stata presentata querela presso i *prudhommes* di Bastia.

(S) **Cadice**, 12. — E' giunta la squadra francese, comandata dall'ammiraglio Gervais e composta di quattro corazzate, un marocchino nelle vicinanze di Melilla.

Quattromila Kabyli di Brensikar e Mazuzi, avendo ottito della sottomissione dei principali capi marocchini di Tarjera, hanno attaccato il campo.

Si nutrono timori che il lavoro di delimitazione dei possedimenti spagnuoli possa dar luogo a nuovi conflitti.

Il governatore di Melilla ha deciso di punire severamente qualsiasi movimento ostile da parte dei marocchini, e si crede che il governo centrale di Madrid gli mandarà istruzioni di adottare misure energiche.

## S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 12. — L'ammiraglio in capo Porter è morto. (1).

(1) David Porter, nacque in Pensilvania nel 1817. Dopo una brillante carriera, quando scoppiò la guerra civile nel 1861, fu messo, in qualità di contrammiraglio, alla testa della flotta del Mississipi e si distinse durante tutta la campagna. Promosso vice-ammiraglio il 25 luglio 1866, succedutavi, nel l'agosto 1870, all'ammiraglio Farragut nel comando supremo della flotta degli Stati Uniti, col grado di ammiraglio. (*N. d. D.*)

— Verso la fine del mese una spedizione commandata da Markov partirà da Pietroburgo per l'Abissinia.

## AUSTRIA-UNGHERIA

### Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 13, 4.55 pom. — Dopo che le divergenze tra i ministri austriaco ed ungherese del commercio, circa le tariffe pel trasporto delle merci sulle ferrovie ungheresi, furono appianate, sono stato riprese trattative commerciali tra i delegati tedeschi ed austriaci.

Si prevede che le trattative procederanno ora sollecitamente e saranno presto condotte a termine.

— In Boemia, il programma del partito liberale tedesco incontra viva opposizione. I giornali czechi dicono che, con il Parlamento austriaco come è ora, la grande borghesia tedesca dà il cattivo esempio della rassegnazione.

— L'Episcopato austriaco ha diretto ai fedeli una pastorale collettiva concernente le elezioni. Lo spirito del documento è abbastanza liberale e non contiene alcuna moderna.

La circolare accentua la centralizzazione dell'Impero ed è soprattutto rimarchevole la condanna dell'odio di razza.

E' questa la prima manifestazione dell'Episcopato contro l'antisemitismo.

## GRAN BRETTAGNA

(S) **Northampton**, 12. — Ebbe luogo l'elezione di un deputato alla Camera dei Comuni.

Mansfield, liberale, fu nominato, in ballottaggio con voti 5436, contro Germains, conservatore, che ne ebbe 3733.

Si trattava di sostituire il defunto deputato Bradlaugh.

(S) **Liverpool**, 12. — Duemila operai dei *docks* si misero in sciopero.

Si teme che il movimento si estenda ad altri porti.

Si dice che le associazioni dei marinai e dei fuochisti siano per pronunziarsi in favore di uno sciopero generale.

(S) **Londra**, 13. — Ebbe luogo una riunione dei deputati irlandesi antiparnellisti, i quali approvarono con unanimità la condotta di Mac Carthy di fronte ai disordini scoppiati nell'assemblea nazionale irlandese.

Le ovazioni fatte dai capi del partito liberale in favore della causa nazionale irlandese furono comunicate alla riunione, ma non figurano nel resoconto di essa.

Dillon ed O'Brien ricevettero numerosi amici al commissariato centrale di polizia, dove passarono la notte.

Dillon dichiarò che si ritirerebbe a vita privata piuttosto che accettare Parnell come capo-partito.

(N) **Londra**, 13, 2.20 pom. — La lotta elettorale continua viva nel Canadà. Secondo notizie da Halifax si crede che il risultato delle elezioni sarà di aumentare il numero dei sostenitori del governo nelle provincie marittime.

(S) **Liverpool**, 13. — Lo sciopero degli operai dei *docks* continua. Il lavoro è stato ripreso.

(S) **Londra**, 13. — *Camera dei Comuni* — Rispondendo ad analoga interrogazione il sotto segretario di Stato agli esteri, Fergusson, dichiarò che il Khedive non ha ancora preso alcuna decisione riguardo alle riforme dell'amministrazione giudiziaria, ma che si ha motivo di credere che esse saranno applicate.

## STATI BALCANICI

(N) **Vienna**, 13, 2 pom. — Continua in Serbia l'agitazione contro l'ex Regina Natalia. Si crede però il movimento sia più che altro diretto contro il signor Garaschanine, che ora gode la fiducia esclusiva della ex Regina.

Il Principe Ferdinando di Bulgaria, alla sua partenza dalla Serbia, ricevette 100,000 *dinars* dal governo.

Secondo le voci che corrono a Belgrado questa sarebbe il prezzo che la Reggenza avrebbe convenuto di pagare per l'assenza dell'ex Re della Serbia. '

## BELGIO

(S) **Bruxelles**, 13. — Il Consiglio generale del partito operaio ha diretto un manifesto all'episcopato belga, nel quale domanda ai vescovi, in nome dell'eguaglianza e della fratellanza proclamata dal fondatore della Chiesa cattolica, di appoggiare gli sforzi degli operai onesti in favore del suffragio universale.

(S) **Bruxelles**, 13, 12.20 pom. — In una lettera, destinata a levare grande rumore, il duca di Uzes, ex-governatore di Salnasi, che appartiene al partito cattolico, si dichiara partigiano della revisione della Costituzione.

## PORTOGALLO

(N) **Lisbona**, 13, 12.15 pom. — Il *Giornale Ufficiale* comincia a pubblicare numerose adesioni, pervenute al Re da tutte le parti del Regno, in occasione dei disordini di Oporto.

## AFRICA

(N) **Lisbona**, 13, 12.15 pom. — Le truppe di fanteria, destinate alla spedizione di Mozambico, sono partite ieri a bordo dei piroscafi *Lourenzo*.

Una grande folla accompagnò i soldati allo sbarco, in mezzo ad acclamazioni.

L'ordine si mantenne perfetto.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 13, 2 pom., — Le truppe per l'occupazione di Tokar raggiungeranno il porto di Trinkitat questa mattina. La distanza da quel porto a Tokar è di 17 miglia.

Il Sirdar, giunto ieri a Suakim, partirà oggi, no, partirà il 17 per assumere il comando, stabilire un nuovo governo e incontrarsi colle tribù amiche.

(N) **Bruxelles**, 13, 2,20 pom. — Il lavoro della Conferenza di Bruxelles è ora compiuto.

La Francia, il Portogallo e lo Stato libero del Congo hanno firmato un protocollo, che regola i dazi di importazione sulla costa occidentale dell'Africa.

Armi da fuoco, munizione e sale pagano il 10 per cento ed altre merci il 6 per cento.

Materiale ferroviario e marittimo e bagagli e merci dei missionari sono esenti per il momento da dazio.

(N) **Madrid**, 13, 2,10 pom.— Telegrammi qui giovati da Malaga tendono a confermare la notizia di una spedizione fra i marocchini nelle vicinanze di Melilla.

Quattromila Kabyli di Brensikar e Mazuzi, avendo ottito della sottomissione dei principali capi marocchini di Tarjera, hanno attaccato il campo.

Si nutrono timori che il lavoro di delimitazione dei possedimenti spagnuoli possa dar luogo a nuovi conflitti.

Il governatore di Melilla ha deciso di punire severamente qualsiasi movimento ostile da parte dei marocchini, e si crede che il governo centrale di Madrid gli mandarà istruzioni di adottare misure energiche.

## S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 12. — L'ammiraglio in capo Porter è morto. (1).

(1) David Porter, nacque in Pensilvania nel 1817. Dopo una brillante carriera, quando scoppiò la guerra civile nel 1861, fu messo, in qualità di contrammiraglio, alla testa della flotta del Mississipi e si distinse durante tutta la campagna. Promosso vice-ammiraglio il 25 luglio 1866, succedutavi, nel l'agosto 1870, all'ammiraglio Farragut nel comando supremo della flotta degli Stati Uniti, col grado di ammiraglio. (*N. d. D.*)

(N) **New-York**, 13, 8 ant. — Risulta dai reconti del capi Sioux, durante la recente rivolta degli indiani, fu deliberatamente che le truppe fecero massacrare donne e fanciulli.

## Notizie varie.

(S) **Londra**, 13 — E' stato trovato stamane, a Whitechapel, il cadavere mutilato di una donna. Si crede che si tratti di un nuovo delitto di Jack lo Sventratore.

(N) **Parigi**, 13, 12.30 pom. — Si ha da Quebec che una terribile esplosione di una caldaia è avvenuta in una fabbrica di lanarie di quella città. Metà del laboratorio rimase distrutto.

Venti cadaveri sono già stati tolti dalle rovine. Mancano molte altre persone. Le ricerche proseguono attivamente.

(N) **Londra**, 13, 2 pom.—La polizia di White Chapel acquistò la certezza che l'ultimo delitto è quel quarteire fu commesso da Jack lo Sventratore

## Movimento della Navigazione.

(S) **New-York**, 12 — E' qui giunto oggi il *Lotnibro*, della N. G. I., proveniente da Napoli.

(S) **Gibilterra**, 13. — Provenienti da Nuova-Orleans sono giunti il *Birmania*, della N. G. I. diretto a Genova.

(S) **Porto Said**, 13. — Proveniente da Massaua proseguì ieri per Alessandria l'*Arabia*, della N. G. I., diretto a Genova.

Diretto a Massaua, entrò ieri in canale l'*Etna*, della Soc. G. I., proveniente da Alessandria e Genova.

(S) **Montevideo**, 11. — E' qui arrivato il *Sud America*, della *Veloce*.

(S) **Rio Janeiro**, 11. — Il *San Francisco*, della Compagnia Transatlantica di Barcellona, è arrivato da Portorico.

(S) **Montevideo**, 15. — Il *Manilla*, della N. G. I., proveniente da Genova e Rio-Janeiro, è qui arrivato ieri.

(S) **Suez**, 13. — *L'Etna*, della N. G. I., proveniente da Genova ed Alessandria, è qui giunto oggi ed ha proseguito per Massaua.

Il *Po*, della N. G. I., proveniente da Bombay ed Aden, ha proseguito per Napoli e Genova.

# *Borse e Mercati.*

Roma, 13 febbraio 1891.

Malgrado la leggera ripresa avvenuta da Parigi coi corsi del Boulevard di ieri sera, il nostro mercato oltanto fu fermissimo. La Rendita nopolitana si ripresa fino a 95 e 95.47 1/2 in seconda e 95.17 1/2 restando da 95.17 1/2 a 95.15.

Il contante fu negoziato da 94.87 1/2 a 94.92 1/2.

Le Obbligazioni Fondiarie S. Spirito ebbero qualche affare a 470 e quella della Banca Nazionale a-ramo domandate a 498.

Piuttosto debeli le Azioni: Banca Generale assodrinovo a 365 per ridursi a 361,50 per rilevarsi in seconda Borsa a 364,50 e restar domandate.

Le Immobiliari scarse: formazione trattate in principio da 370 a 368,50, migliorarono sensibilmente nella seconda riunione spingendosi fino a 374 domandate.

Poco attive le Banche Romane da 1098 a 1097.

Il Banco Roma fu oduto 540 e 545.

Molto attive ed oscillanti le Azioni Acqua Marcia trattate da 1024 a 1032 e ripiegarono fino a 1105 per ritornare in chiusura a 1095.

Industriali 471 a 468 — Condotte 252 a 254 — Omnibus 118 a 116 — Risanamento a 170 nominali.

Cambi piuttosto deboli: Francia 101,07 1/2 — Londra 25.80.

*Piccola Borsa — Ore 6,30.* — Continua la fermezza accentuata: Rendita 95,97 1/2 pomo 95,92 1/2 fine — Banca 98,50 — Generali accolta 967 chiudono 970 — Immobiliari 377 a 376 — Acqua 1098 — Gas-885 — Risanamento 171. Resto invariato.

BORSE ITALIANE — 13 febbraio 1891.
N.B. I prezzi si riferiscono ai 100.

| VALO | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cons. . . | 94 92 | 94 90 | 94 90 | 95 — |
| » fine . . . | 95 15 | 95 15 | 95 — | — |
| Ba. Banca Nazion . . . | 1495 — | — | 1495 — | — |
| » Militare . . . | — | — | — | 480 — |
| » B. Generale . . . | 365 — | 367 — | — | — |
| » Meridionali . . . | 532 — | 532 — | 531 — | — |
| » » Mediterranei . . . | 691 — | 692 — | 691 — | 695 — |
| B. di Torino . . . | — | — | 1005 — | — |
| » Sabalpine . . . | — | — | — | — |
| » Nazionale . . . | — | — | — | — |
| Id. Meridionali . . . | — | — | — | — |
| Banco Sconto . . . | — | — | — | — |
| Soc. Immobiliare. . . | — | — | — | 374 — |
| Tiberina . . . | — | — | — | — |
| Fondiaria Ital. . . . | — | 19 — | — | — |
| Servenioni . . . | — | 93 — | — | — |
| Partec. Cas. . . . | 370 — | 380 — | — | — |
| Acqua Marcia . . . | — | 1098 — | — | — |
| Raffaeria Romana . . | — | 1095 — | — | — |
| Obbl. ferrovie 3 o/o . | — | 298 15 | — | — |
| Id. Meridionali . . . | — | 299 — | — | — |
| Fond. B. Nas. 4 o/o . | — | 479 85 | — | — |
| » » 4 1/2 . | — | 500 50 | — | — |
| » San Paolo . | — | 503 — | — | — |
| Francia vista . . . . | 101 12 | 101 07 | 101 10 | 101 05 |
| Berlino 15. . . . . | — | 125 25 | — | — |
| Londra a vista . . . . | 25 80 1/2 | 25 80 | 25 82 | 25 82 |

| Parigi, 13. ore 3,10 pom. | Apertura | Chiusura | Beslevard |
|---|---|---|---|
| Rendita franc. 3 o/o ammo. | 96 87 | 96 85 | — |
| » » 3 o/o perpetuo | 95 72 | 95 75 | 95 71 |
| » » 4 1/2 o/o | 105 80 | 105 75 | — |
| » Italiana 5 o/o . | 94 15 | 94 15 | 94 37 |
| » turca . . . . | 19 45 | 19 45 | 19 45 |
| » spagnuola . . . | 77 3/16 | 77 06 | — |
| » Egiziana unificata | — | 485 — | — |
| Obbligazioni Lombarde . | — | 241 — | — |
| Azioni Banca di Francia | 4195 | 4195 | — |
| Banca di Parigi . . . | 837 | 836 | — |
| Id. di Sconto . . . . | 653 — | 650 — | — |
| Id. Ottomana . . . . | — | 661 75 | — |
| Credito fondiario . . . | — | 1260 — | — |
| Azioni Suez . . . . . | — | 2705 — | — |
| Azioni Panama . . . . | 37 — | 37 — | — |
| Lotti Turchi . . . . . | — | 1765 — | 1760 — |
| Ferr. Meridionali ital. . | — | 689 — | 692 18 |
| Cambio sull'Italia . . . | 2 — | 2 — | — |
| Cambio su Londra . . . | — | 25 23 | — |

— (N) **Parigi**, 13 10,30 pom. — (fonte italiana). Italiano sempre accentuato 97,72 — 73[10] — 50[50] — 72[25] — 94,37 — 40[50] — 05[25] — 75[50] — 097 — 19,45 — 022 — 496 — 7709 — 29[25] — 87[50] — 976 — 10[5] — 29[10] — 55 3/8.

| Vienna, 13 fiorini | | | Londra, 13 chiusura | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 12 | 13 | | 12 | 13 |
| Mobiliare . . . | 307 — | 308 50 | Nuovi Cons. | 97 3/16 | 97 1/16 |
| Rent. (oro) . . . | 102 85 | 102 90 | Italiano . . . | 93 1/16 | 93 3/16 |
| Rend. (carta) . . | 92 15 | 92 30 | Turco . . . . | 19 1/4 | 19 1/4 |
| Rap. d'oro . . . | 9 06 | 9 06 | Egiziano . . . | 98 1/2 | 98 3/8 |
| Londra . . . . | 111 30 | 111 80 | Argento . . . | 46 — | 46 — |

Vers. ala 2. d'agosto. st. — Ritirate st. 14,000

| Berlino, 13 fiorini | | | Secondo ufficiale | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 12 | 13 | SAGGIO | | |
| Italiana c. . . | 92 30 | 94 10 | Italia . . . . | 6 per cto | |
| Id. fine mese . | 94 — | 92 30 | Italiana . . . | 5 per cto | |
| Mediterranee | 102 20 | 102 40 | Inghilterra . . | 3 per cto | |
| Austria . . . | 174 50 | 175 — | Germania . . . | 4 per cto | |
| Camb. a 8 m. . | 80 20 | 80 20 | Belgio . . . . | 3[1/2] p. cto | |

(S) **Berlino**, 13. — La Banca dell'Impero ha ridotto il tasso dello sconto al 3 0[0 e quello delle anticipazioni sui titoli al 4 0[0.

## Dispacci d'urgenza del giornale.

**Liverpool**, 13 febbraio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

**Cotoni.** - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 10[0]
Importazione del giorno . . . 14[0]
**TENDENZA:** ferma

**Mauve**, 13 febb

si **La vendetta di una morta.** si

— Vidi — ripeteo — l'ombra di un uomo seduto a mia moglie, udii un suono di baci che echeggiava nella notte e pareva empiesse tutta la casa!

E dopo avere taciuto alcuni secondi, il vecchio, fissando John domandò:

— Che cosa avreste fatto al mio posto? Non avreste ucciso i miserabili?

— Certamente! ripose l'inglese senza perdere nulla della sua flemma.

— La vendetta, in questo caso, sarebbe stata assai poca! E due miserabili sarebbero morti abbracciati, senza neanche aver tempo di pensare. Io volevo, invece, che soffrissero assai di più.

— Che cosa faceste, dunque?

— Non dissi nulla, e rimasi nascosto nell'ombra, in modo da non perdere alcuno dei loro sospiri e delle loro parole. Quale notte passai!

— Lo immagino!

— Finalmente, prima dell'alba si separarono, dandosi appuntamento per l'indomani! Io tornai a Spa, e andai a nascondermi in un albergo di infimo ordine, meditando il progetto della mia vendetta.

— Quale?

— Lo saprete!

Il vecchio si fermò.

Pareva che quel racconto avesse ravvivato tutti i suoi dolori.

Egli si strinse la fronte colle mani aggrinzite, con una espressione di angoscia straziante, e come se avesse voluto strappare tutte le memorie che lo tormentavano.

John ascoltava con grande interesse.

Ormai cominciava a comprendere il movente che aveva spinto il vecchio a fargli quella proposta di vendere il guscellino di Bianca.

Era quella senza dubbio la storia di cui gli aveva raccontato il cocchiere della vettura che lo aveva condotto da Spa alla Foresta Nera.

Dopo un po' di tempo, il vecchio seguì:

— Non ho mai detto ad alcuno quello che ora dirò a voi, e nessuno conosce i dettagli che voi conoscerete.

— Che cosa faceste? disse John.

— Durante il giorno tornai al mulino che era rimasto disabitato, e dove nessuno poteva vedermi. Io mi ero provveduto di un grande recipiente di petrolio che sparsi sotto al letto sul quale si era consumato il tradimento.

Malgrado l'abitudine ormai contratta al delitto, John spaventato, trasalì.

— La sera — proseguì il vecchio — i due amanti tornarono al nido.

— E voi?

— Io? Io, con un ordigno in antecedenza preparato, appiccai fuoco al petrolio.

L'inglese cacciò un grido di terrore.

— Appiccaste il fuoco? disse.

— Sì. Io li vidi bruciare. E quando essi non potevano più in nessuna maniera salvarsi, mi mossi, tanto perchè mi fosse spenta da quale parte loro veniva il castigo.

— Atroce vendetta! mormorò John.

— Quando la mia vendetta fu compiuta, partii subito e tornai segretamente a Bruxelles. La gente credette che essi fossero rimasti vittima di una disgrazia, e ne fui avvertito per telegrafo! E' inutile dirvi che io simulai il più profondo dolore, e non dissi quello che avevo fatto.

— Naturalmente!

— Da quel giorno mi sono chiuso in questo rovine, dove vivo solo coi miei ricordi. La canaglia è rimasta quale era dopo l'espiazione, coi suoi amori malsicuri dalle fanciulle mendicatrici, colle finestre dei vieri spesate! Ed è in quella stanza che io chiuderò la donna che dovete conturmi.

John trasalì ancora una volta.

Malgrado la sua insensibilità, egli compiangeva la sciagurata Bianca De Conderan.

XVI.

Il vecchio aveva terminato il suo racconto. Egli si alzò.

— Come vedete — disse all'emissario del signor Di Noirlieu — voi potete tranquillamente affidarmi la donna in questione. Non soltanto sarà vigilata attentamente, ma avrà sempre sotto gli occhi l'esempio del castigo inflitto alla moglie adultera.

— Mi affido a voi! rispose John in cui la pietà non poteva durare.

— Mi porterete questa donna?

— Sì.

— Quando?

— Stasera.

— In tal caso provvederovvi di una lanterna, perchè potreste smarrire la via venendo al mulino. Io vado a letto di buon'ora, e non lo quindi nè lume nè candele... ma stanotte vi attenderò vegliando.

— Come farò a farmi aprire?

— Mi troverete sedato qui.

— Sta bene!

E dopo una corta esitazione, aggiunse:

— Questa donna vi dirà che deve andare a ritrovare suo marito... che lo ama... che non ha mai ingannato...

— Non credo alle donne, vi ho già detto! Io so bene che cosa siano le parole delle donne! Anche mia moglie, mentre bruciava, gridava ch'era innocente!

— Ciò nondimeno, per evitare che essa gridi, che resista, sarà bene lasciarla nella sua illusione.

— Come volete.

— Al fine di persuaderla a venire fino a qui, le ho dato ad intendere che suo marito e suo figlio sono trattenuti da un nemico inmaginario, e che le avrei dato modo di rivedere l'uno e l'altro.

— Capisco.

— Voi rimanerete in questa credenza, così vi seguirò senza osservazioni.

— Siamo intesi.

— Dunque a stasera!

— A stasera.

Così discorrendo, John vollo consegnare al vecchio la terza piena d'oro.

— No! — disse il vecchio.

Egli evidentemente non era un avaro, come John aveva prima supposto. O, almeno, il suo odio per le donne era stato più forte del suo amore per l'oro.

— Tanto meglio! — pensò l'inglese andandosene. — E' un modo anche questo per risparmiare del denaro.

Tornando verso la vettura che lo aveva condotto da Spa alla Foresta Nera, il furfante, come i lettori si immagineranno, si felicitava per l'esito del suo viaggio.

Davvero non avrebbe potuto trovare di meglio.

Affidata a quel manisco, Bianca De Conderan poteva considerarsi tanto separata dal mondo, quanto se fosse stata in una tomba.

Il cocchiere aveva staccato i cavalli, che pascolavano l'erba fresca, e attendeva il suo cliente filosofeamente seduto all'ombra di un albero.

Era quasi mezzogiorno, e il sole bruciava.

*Continua*


*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

# Navigazione Gen. Italiana

**SOCIETA' RIUNITE FLORIO E RUBATTINO**
SOCIETÀ ANONIMA — *Capitale statut. L. 100.000.000 - Versato L. 54.000.000.*

## LINEA DEL BRASILE E DEL PLATA
Partenze dirette postali celeri
## DA GENOVA

15 FEBBRAIO 1891
Piroscafo **UMBERTO I.** di tonnellate 4500
per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos-Ayres.

10 MARZO 1891
Piroscafo **ADRIA** di tonnellate 4000
dirett. per Rio Janeiro e Santos

1 MARZO 1891
Piroscafo **WASHINGTON** di tonnellate 4500
direttamente per Montevideo e Buenos-Ayres.

15 MARZO 1891
Piroscafo **PO** di tonnellate 4000
per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Ayres.

## LINEA DEL NORD-AMERICA
**Partenze straordinarie (facoltative) dirette**
da PALERMO e da NAPOLI direttamente per GIBILTERRA e NEW-YORK.

**Partenze regolari ogni 20 giorni per Bombay Singapore e Hong-Kong**
Partenze postali settimanali per *l'Egitto, Mar Rosso, Levante, Tunisia, Tripolitania e Malta*. Comunicazioni giornaliere fra il *continente* e le *Isole Italiane*.

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi: **Roma** alla Direzione generale, Palazzo Taddei, Corso, 335 — **Genova**, Piazza Acquaverde, rimpetto alla stazione Principe — **Palermo** stazione Marina — **Napoli**, via Pilliero, 28-29-30 e gli — **Venezia**, Riva degli Schiavoni 4813, e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società

# EMULSIONE SCOTT
## D'OLIO PURO DI
# FEGATO DI MERLUZZO
## CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

**Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.**

**SAPORE GRADEVOLE**
**FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

# CONSERVAZIONE - STIMOLO CAPELLI e della BARBA
DI QUALUNQUE SECOLO E COLORE CONTRO LA CANIZIE E LA CALVEZZA
MODO DI NUTRIRE ED ESALTARE LA CAPIGLIATURA

Una chioma folta e ricca è degna corona della bella donna.

La barba ed i capelli ingialliti sono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di virtù.

## L'acqua di chinina di A. Migone e C.

è dotata di proprietà igieniche fortificanti, igieniche immediatamente in cofetta dei capelli e della barba nelle quali, se mancanti di vigore, impedisce loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla guarigione una buonissima completissima cura alla più lunga vecchiaia. *Si vende in tutte primarie.* Un flacone **L. 3 — 2,50, 1,25,** ed in bottiglie di un litro circa **L. 8,50.**

## L'acqua Anticanizie di A. Migone e C.

ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbiancati il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle od alla salute, ed insieme è la più facile ed adoperata a non macchiare. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendo la caduta e facendo acquistare le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto soprendente.** Costa **L. 4** la bottiglia.

I prodotti suddetti si vendono in ROMA, da **Costantini Nesco**, Via Nazionale, n. 23 — **Rocchetti Giuseppe**, Piazza delle Carrozzelle, n. 12 — **Rivoir e Mateucci**, Piazza in Lucina, n. 3 — **La Nuova Broadway**, Via Principe Umberto, n. 37.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 12, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

*Per spedizioni per posco postale aggiungere c. 75.*

# Orario delle Ferrovie

*Partenze da Roma per le linee di*

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,35 | 9,5 | 9,50 | 1,37 | 4,25 | 11,35 |
| Pisa | 6,— | 11,30 | 3,30 | 5,10 | 9,35 | 3,— |
| Torino | 8,— | — | — | 3,30 | 9,50 | — |
| Milano | 8,— | — | — | 3,30 | 1,30 | 5,19 |
| Ancona | 6,— | 11,30 | — | 10,15 | — | — |
| Foligno | — | — | — | 4,10 | — | — |
| Terni | — | — | — | 4,50 | — | — |
| Firenze | 8,20 | 3,40 | — | 9,— | — | 11,40 |
| Tivoli-Lavinio-Velletri | | | | | | |
| Formia | 6,15 | 11,40 | — | 5,5 | — | — |
| Civitavecchia | — | — | — | 12,5 | — | — |
| Anzio-Nettuno | — | 9,24 | — | 5,46 | — | — |
| Marino-Albano | — | 8,— | — | 5,15 | 3,17 | — |
| Frascati | 6,15 | 10,15 | 10,— | 7,5 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | — | — | — | 2,23 | 7,28 | 8,11 |
| Pisa | 6,40 | — | — | 10,2 | 11,02 | — |
| Torino | 6,40 | 11,— | — | 11,2 | — | — |
| Milano | 2,— | 7,20 | 6,25 | 3,30 | 11,2 | 11,10 |
| Ancona | 6,36 | — | — | 2,55 | 9,20 | — |
| Foligno | 9,50 | — | — | — | — | — |
| Grosseto | 9,50 | — | — | 6,— | — | — |
| Firenze | 2,— | — | — | 12,— | 6,50 | 11,— |
| Salomon-Avezzano -Tivoli | 9,10 | — | — | 2,45 | 10,55 | — |
| Civitavecchia | — | — | — | 5,— | — | — |
| Nettuno-Anzio | — | — | — | 5,36 | — | — |
| Albano-Marino | 7,35 | 12,20 | — | 8,26 | 6,42 | — |
| Frascati | 6,54 | 10,4 | — | 12,30 | 4,35 | 6,5 |

*TRAMWAYS ROMA-TIVOLI*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma part. | 5,30 | 8,20 | 9,30 | 11,25 | 3,— | 5,15 |
| Tivoli arr. | 6,45 | 9,35 | 11,16 | 4,42 | 1,2 | — |
| Tivoli part. | 6,1 | 9,—* | 11,55 | 4,18 | 5,35 | 7,40 |
| Roma arr. | 7,45 | 10,45 | 1,30 | 6,4 | 9,— | 9,40 |

festiv

*Ripaccio cent. 75* — **II CATEGORIA in più di 25 cent.** — *cent.*

**VENDITTA DI MOBILIA** lotti, materassi, sedie, cassettoni ed altro, Piazza Arcaioli 96, p. p. Reba linoniana a prezzi discreti. Acquistasi mobilio. Il perito Pietro Ciccolini. Andate e troverete la verità. 431

**MILORD E COUPÈ** usato in buono stato lando nuovo usato con mantice e sedile dietro per L. 900, faiton, brek presso modico. Via della Croce 75. 609

**CHIUNQUE AVESSE** collezione pervasi di antichità e volesse vendersela, è pregato di mandare un breve elenco colla modica dogli pervasi a K. W. posta restante Roma. 561

**VINO GUSTOSO** per famiglia, Via Campo Marzio 75, rolo di 15 litri Lire 8. Servizio telefonico. 661

**5000 LIRE SI REGALANO** store una lotteria migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi di quelli giovani i primitivi colori naturali, per far nascere morto, senza macchiare la pelle nè la biancheria. — Bollini prezzo lire cento. Deposito della capitale dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nessun pericolo e malgrado il 300 premiata con istruzione libr duo, si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con la massima discrezione. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Pologgi, salita dei Crescenzi n. 6 presso il Pantheon. — Roma, Acqua alla Rosa, per ringere barba e capelli istantaneamente, scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'istruzione franche di porto. 538

*Ripaccio cent. 75* — **III CATEGORIA in più di 50 cent.** — *cent.*

**DISTINTA MAESTRA** giornaliera, che conosce bene desidera dare lezioni di lingue. Ottime referenze. Prezzi mitti. Scrivere A. B. C. fermo posta. 587

**PIANOFORTE** nuovissimo vendesi o affittasi a prezzo discreto. Vendesi o affittasi mantiglia. Via Venezia 79 interno 3 (Villa Ludovisi). 534

**RAGIONIERE** che impianti e diriga contabilità di e dispositivi alcune ore, accetterebbe la tenuta delle contabilità di un'azienda privata, anche sempre discreta. Ingenui V. S. 120, Roma. 548

**STRANIERI** possono imparare rapidamente la lingua italiana in poco tempo con metodo pratico. Anche lezioni di tedesco e d'inglese. Scrivere professore Adolfo fermo in posta Roma. 550

**DISTINTISSIMA SIGNORA** tedesca dell'Inghilterra, parla inglese, francese, l'italiano, cerca posto dama di compagnia, direttrice di una istitutrice. Ottime referenze. Scrivere A. W. fermo posta Roma. 556

**VIGNA DA VENDERSI** (Per tre ottimità) metri quadrati 20,000 con casina, grotta, tinello, cantina, forno, acqua, posizione stupenda, aria salubrissima, a 40 minuti dalla città, in luogo delizioso per villeggiatura. Dirigersi Casa Commerciale Cornalia 35.

**VIGNA DA VENDERSI O AFFITTARSI** mq. 110,000 misura a vigneto e orto, con 9 ozzia d'acqua, e 2 canne, posizione stupenda, grotta, tinello, scuderia, pressa dune in media dalle 20 alle 25 botti vino. Dirigersi Casa Commerciale Cornalia 35.

**SARTORIA PER BAMBINI** Abiti, pallonetti, ni inglesi ultime novità, calze, maglie, foulards, pigiels, lette, vellutti, polacchine, nastri, merletti, ricami e corredi. Elisco Franceschini, Corso 344. 564

**D'AFFITTARSI.**

**APPARTAMENTI** in Via Pietro Cossa N. 3 presso il Lungo Tevere Mellini. Ingegnere Sisione a mezzogiorno, casamento abitato da più anni.

**VIA RASELLA** 131 piano primo. Bel principio della parimento di cinque camere, cucina, due ingressi, acqua Marcia e Trevi, vasche per lavare.

**ELEGANTE APPARTAMENTO** di quattro camere e cucina mezzo e cucina a mezzogiorno acqua Marcia e gas in piazza S. Pietro in Vincoli 40 piano 2. 561

**VIA NAZIONALE** N. 54, Via Palermo 36, Via Venezia 9 A. Appartamenti grandi e piccoli. Locali per uso di abitazione e di studio. In alcuni casinò di villeggiatura. 460

**VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO** 46 piano quarto. Due grandi camerini uso studio pittore, fotografia, ufficio d'ingegnere ecc. con abitazione, o senza, e volendo, grande terrazza. Le chiavi portiere N. 44. Altra abitazione di nove camere, Via Nazionale 54. 559

**APPARTAMENTO SIGNORILE** Via della Croce 78, piano 2 Altro detto Palazzo Curti Lepri, Via Basilari 21, di otto vani. Altro detto Palazzo Roccagiovine, Foro Traiano.

**APPARTAMENTI SIGNORILI** 13 a 15 vani, cantina per bagno, scuderia e rimessa. Esposizione mezzogiorno, grandiosi saloni e scala servita ascensore illuminati con. Via San Marzino ai Monti 4 (Angolo Piazza Indipendenza). 553

**VIA CONDOTTI** 20. Appartamento al terzo piano di sei camere, cucina, due ingressi, acqua Trevi, vasche da lavare e gas. Rivolgersi al portiere. 545

**SALONE** di nuovi quadrati 105 con sette camere annesse, discussione di condottare pel gas, uso di una ottava di mezzo, nel palazzo già Sinibaldi, Ingresso via Monteroni N. 4. Le chiavi dal portiere. 550

**VIA ARENULA** N. 63-69 tra il Teatro dell'Argentina e la Piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) grandiosi appartamenti da 5 a 19 camere, saponi a mezzogiorno con cucina, cantina, e scuderia negli appartamenti. Botteghe e vasti locali ad uso negozio, caffè ristorante, con sotterranei illuminati; grande salone con galleria ad uso caffè concerto adatto anche per magazzeno di lusso. Per le trattative dirigersi dal proprietario della casa stessa. 555

**VIA DEL BABUINO** 51 piano 2, piano composto di sei camere, cucina, due ingressi, acqua Marcia e di Trevi, vasche per lavare. 535

**VIA MONSERRATO** 47 al 49 piano 2 piano composto di 10 grandi vani, gas, acqua Marcia e di Trevi, vasche per lavare. 534

**VIA POLI** (attestazione anche per ufficio) composto di cinque camere cucina, corridoio, cesso, acqua in casa, cantina, vasche ecc. Dirigersi dal portiere. 539

**PIAZZA VENEZIA** (Via del Macello 2). Affittasi primo e terzo piano. Visibili dalle 10 all'1 pom. Dirigersi al portiere. 535

**VIA POLI** 52 piano 2, piano composto di 10 grandi vani, gas, acqua Marcia e di Trevi, vasche per lavare.

**CAMERIERA** fina che sappi dare di se le più ample informazioni, sappendo bene cucire e portare, desidera servizio. Per informazioni rivolgersi alla Fistoria Cacciatupi, Via del Corso N. 424. 555

**ESATTORE** di altra amministrazione cerca cauzionato, anche piccola, per famiglia affittasi. Offre ottime referenze o garanzia. S. F. fermo posta Roma. 555

**GIOVANE** anni 20, civile condizione accompagnerebbe come cameriera signora per viaggio, o altrimenti. Scrivere mo sposta e bianco. Ottimi requisiti. Scrivere Limbo Michele posta Roma. 559

**LINGUA FRANCESE** Professore di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. Conversazione e lettura L. e al mese. Indirizzo, S. Via di S. Vincenzo a Trevi. 547

**UNA GIOVANE** avvenente, rispettabile, bionda e cerca impiego. Presentarsi al suo studio nell'ultima palazzina di via Macchiavelli. 561

**SIGNORA** vedova, senza figli, praticalissima faccenda domestiche cerca posto per direzione di casa possibilmente signora sola. Offerte informazioni. Scrivere S. R. fermo posta Roma. 560

**PER DEPUTATO** cercasi camera grande mobiliata, possibilmente con terrazza, in buona posizione. Preferisce centralissima, esposizione a mezzogiorno, distinta famiglia. Scrivere con abitazioni a L. N. 100 Ufficio Centrale per semplice domestico di casa di non tanta fatica, presso a qualche famiglia di poche persone, ovvero anche signora sola. Prezzo di salario sono limitatissime. La sua Stazione è in via del Gesù 62 (Palazzo Cenci). 557

**DISTINTISSIMA SIGNORA** Italiana insegna senza pretese, francese ed inglese ai ragazzi presso abitazione. Dare volte la settimana. L. 10 mensili; tre 15; quattro 20. Dirigersi alla signora A. O. G. posta restante Roma, mandando il proprio indirizzo. 546

**PER L. 65 MENSILI** prendesi a pensione impiegato stabile. Camera libera, luce, caffè al mattino, colazione abbondante, pranzo ora e pom., servizio. Via dei Mille 36, quartiere 5. Due distinti pensione per solo vitto. 552

**CERCASI** bambinaia buona, istruita, non troppo giovane, che sappia bene cucire. Rivolgersi N. 2, Corso, Circo Agonale 320 dalle ore 9 alle 4. 564

**VIGNA DA VENDERSI** quadrati 20,000 con casina, grotta, tinello, cantina, forno, acqua, posizione stupenda, aria salubrissima, a 40 minuti dalla città, in luogo delizioso per villeggiatura. Dirigersi Casa Commerciale Cornalia 35.

**VIGNA DA VENDERSI O AFFITTARSI** mq. 110,000 misura a vigneto e orto, con 9 ozzia d'acqua, e 2 canne, posizione stupenda, grotta, tinello, scuderia, pressa dune in media dalle 20 alle 25 botti vino. Dirigersi Casa Commerciale Cornalia 35.

**SARTORIA PER BAMBINI** Abiti, pallonetti, ni inglesi ultime novità, calze, maglie, foulards, pigiels, lette, vellutti, polacchine, nastri, merletti, ricami e corredi. Elisco Franceschini, Corso 344. 564

**D'AFFITTARSI.**

**APPARTAMENTI** in Via Pietro Cossa N. 3 presso il Lungo Tevere Mellini. Ingegnere Sisione a mezzogiorno, casamento abitato da più anni.

**VIA RASELLA** 131 piano primo. Bel principio della parimento di cinque camere, cucina, due ingressi, acqua Marcia e di Trevi, vasche per lavare.

**ELEGANTE APPARTAMENTO** di quattro camere e cucina mezzo e cucina a mezzogiorno acqua Marcia e gas in piazza S. Pietro in Vincoli 40 piano 2. 561

**VIA NAZIONALE** N. 54, Via Palermo 36, Via Venezia 9 A. Appartamenti grandi e piccoli. Locali per uso di abitazione e di studio. In alcuni casinò di villeggiatura. 460

**VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO** 46 piano quarto. Due grandi camerini uso studio pittore, fotografia, ufficio d'ingegnere ecc. con abitazione, o senza, e volendo, grande terrazza. Le chiavi portiere N. 44. Altra abitazione di nove camere, Via Nazionale 54. 559

**APPARTAMENTO SIGNORILE** Via della Croce 78, piano 2 Altro detto Palazzo Curti Lepri, Via Basilari 21, di otto vani. Altro detto Palazzo Roccagiovine, Foro Traiano.

**APPARTAMENTI SIGNORILI** 13 a 15 vani, cantina per bagno, scuderia e rimessa. Esposizione mezzogiorno, grandiosi saloni e scala servita ascensore illuminati con. Via San Marzino ai Monti 4 (Angolo Piazza Indipendenza). 553

**VIA CONDOTTI** 20. Appartamento al terzo piano di sei camere, cucina, due ingressi, acqua Trevi, vasche da lavare e gas. Rivolgersi al portiere. 545

**SALONE** di nuovi quadrati 105 con sette camere annesse, discussione di condottare pel gas, uso di una ottava di mezzo, nel palazzo già Sinibaldi, Ingresso via Monteroni N. 4. Le chiavi dal portiere. 550

**VIA ARENULA** N. 63-69 tra il Teatro dell'Argentina e la Piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) grandiosi appartamenti da 5 a 19 camere, saponi a mezzogiorno con cucina, cantina, e scuderia negli appartamenti. Botteghe e vasti locali ad uso negozio, caffè ristorante, con sotterranei illuminati; grande salone con galleria ad uso caffè concerto adatto anche per magazzeno di lusso. Per le trattative dirigersi dal proprietario della casa stessa. 555

**VIA DEL BABUINO** 51 piano 2, piano composto di sei camere, cucina, due ingressi, acqua Marcia e di Trevi, vasche per lavare. 535

**VIA MONSERRATO** 47 al 49 piano 2 piano composto di 10 grandi vani, gas, acqua Marcia e di Trevi, vasche per lavare. 534

**VIA POLI** (attestazione anche per ufficio) composto di cinque camere cucina, corridoio, cesso, acqua in casa, cantina, vasche ecc. Dirigersi dal portiere. 539

**CAMERIERA** fina che sappi dare di se le più ample informazioni, sappendo bene cucire e portare, desidera servizio. Per informazioni rivolgersi alla Fistoria Cacciatupi, Via del Corso N. 424. 555

**ESATTORE** di altra amministrazione cerca cauzionato, anche piccola, per famiglia affittasi. Offre ottime referenze o garanzia. S. F. fermo posta Roma. 555

**GIOVANE** anni 20, civile condizione accompagnerebbe come cameriera signora per viaggio, o altrimenti. Scrivere mo sposta e bianco. Ottimi requisiti. Scrivere Limbo Michele posta Roma. 559

**LINGUA FRANCESE** Professore di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. Conversazione e lettura L. e al mese. Indirizzo, S. Via di S. Vincenzo a Trevi. 547

**UNA GIOVANE** avvenente, rispettabile, bionda e cerca impiego. Presentarsi al suo studio nell'ultima palazzina di via Macchiavelli. 561

**SIGNORA** vedova, senza figli, praticalissima faccenda domestiche cerca posto per direzione di casa possibilmente signora sola. Offerte informazioni. Scrivere S. R. fermo posta Roma. 560

**PER DEPUTATO** cercasi camera grande mobiliata, possibilmente con terrazza, in buona posizione. Preferisce centralissima, esposizione a mezzogiorno, distinta famiglia. Scrivere con abitazioni a L. N. 100 Ufficio Centrale per semplice domestico di casa di non tanta fatica, presso a qualche famiglia di poche persone, ovvero anche signora sola. Prezzo di salario sono limitatissime. La sua Stazione è in via del Gesù 62 (Palazzo Cenci). 557

**DISTINTISSIMA SIGNORA** Italiana insegna senza pretese, francese ed inglese ai ragazzi presso abitazione. Dare volte la settimana. L. 10 mensili; tre 15; quattro 20. Dirigersi alla signora A. O. G. posta restante Roma, mandando il proprio indirizzo. 546

**PER L. 65 MENSILI** prendesi a pensione impiegato stabile. Camera libera, luce, caffè al mattino, colazione abbondante, pranzo ora e pom., servizio. Via dei Mille 36, quartiere 5. Due distinti pensione per solo vitto. 552

**CERCASI** bambinaia buona, istruita, non troppo giovane, che sappia bene cucire. Rivolgersi N. 2, Corso, Circo Agonale 320 dalle ore 9 alle 4. 564

**DISTINTISSIMA SIGNORA** tedesca dell'Inghilterra, parla inglese, francese, l'italiano, cerca posto dama di compagnia, direttrice di una istitutrice. Ottime referenze. Scrivere A. W. fermo posta Roma. 556

**DISTINTA MAESTRA** giornaliera, che conosce bene desidera dare lezioni di lingue. Ottime referenze. Prezzi mitti. Scrivere A. B. C. fermo posta. 587

**PIANOFORTE** nuovissimo vendesi o affittasi a prezzo discreto. Vendesi o affittasi mantiglia. Via Venezia 79 interno 3 (Villa Ludovisi). 534

**RAGIONIERE** che impianti e diriga contabilità di e dispositivi alcune ore, accetterebbe la tenuta delle contabilità di un'azienda privata, anche sempre discreta. Ingenui V. S. 120, Roma. 548

**STRANIERI** possono imparare rapidamente la lingua italiana in poco tempo con metodo pratico. Anche lezioni di tedesco e d'inglese. Scrivere professore Adolfo fermo in posta Roma. 550

**DISTINTISSIMA SIGNORA** tedesca dell'Inghilterra, parla inglese, francese, l'italiano, cerca posto dama di compagnia, direttrice di una istitutrice. Ottime referenze. Scrivere A. W. fermo posta Roma. 556

**PIAZZA VENEZIA** (Via del Macello 2). Affittasi primo e terzo piano. Visibili dalle 10 all'1 pom. Dirigersi al portiere. 535

**VIA MONSERRATO** 47 al 49 piano 2 piano composto di 10 grandi vani, gas, acqua Marcia e di Trevi, vasche per lavare. 534

**VIA POLI** (attestazione anche per ufficio) composto di cinque camere cucina, corridoio, cesso, acqua in casa, cantina, vasche ecc. Dirigersi dal portiere. 539

**CAMERIERA** fina che sappi dare di se le più ample informazioni, sappendo bene cucire e portare, desidera servizio. Per informazioni rivolgersi alla Fistoria Cacciatupi, Via del Corso N. 424. 555

**ESATTORE** di altra amministrazione cerca cauzionato, anche piccola, per famiglia affittasi. Offre ottime referenze o garanzia. S. F. fermo posta Roma. 555

**GIOVANE** anni 20, civile condizione accompagnerebbe come cameriera signora per viaggio, o altrimenti. Scrivere mo sposta e bianco. Ottimi requisiti. Scrivere Limbo Michele posta Roma. 559

**LINGUA FRANCESE** Professore di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. Conversazione e lettura L. e al mese. Indirizzo, S. Via di S. Vincenzo a Trevi. 547

**UNA GIOVANE** avvenente, rispettabile, bionda e cerca impiego. Presentarsi al suo studio nell'ultima palazzina di via Macchiavelli. 561

**SIGNORA** vedova, senza figli, praticalissima faccenda domestiche cerca posto per direzione di casa possibilmente signora sola. Offerte informazioni. Scrivere S. R. fermo posta Roma. 560

**PER DEPUTATO** cercasi camera grande mobiliata, possibilmente con terrazza, in buona posizione. Preferisce centralissima, esposizione a mezzogiorno, distinta famiglia. Scrivere con abitazioni a L. N. 100 Ufficio Centrale per semplice domestico di casa di non tanta fatica, presso a qualche famiglia di poche persone, ovvero anche signora sola. Prezzo di salario sono limitatissime. La sua Stazione è in via del Gesù 62 (Palazzo Cenci). 557

**DISTINTISSIMA SIGNORA** Italiana insegna senza pretese, francese ed inglese ai ragazzi presso abitazione. Dare volte la settimana. L. 10 mensili; tre 15; quattro 20. Dirigersi alla signora A. O. G. posta restante Roma, mandando il proprio indirizzo. 546

**PER L. 65 MENSILI** prendesi a pensione impiegato stabile. Camera libera, luce, caffè al mattino, colazione abbondante, pranzo ora e pom., servizio. Via dei Mille 36, quartiere 5. Due distinti pensione per solo vitto. 552

**CERCASI** bambinaia buona, istruita, non troppo giovane, che sappia bene cucire. Rivolgersi N. 2, Corso, Circo Agonale 320 dalle ore 9 alle 4. 564

# Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
*Società anonima sedente in Roma - Capitale L.* **90 milioni** *interamente versato*

**21ª Decade dal 21 al 31 gennaio 1891 - Prodotti approssimativi lordi**

**RETE PRINCIPALE.**

| ANNI | Viaggiatori | Bagagli | Gr. Velocità | Pico. Velocità | Introiti fuori traff. | TOTALE | Media chilom. eserc. | Prodotto per chil. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Prodotti della decade.*** | | | | | | | | |
| 1891 . . | 85,093 91 | 1,365 23 | 8,742 86 | 158,194 00 | 100 06 | 253,096 71 | 609 | 416 58 |
| 1890 . . | 67,767 97 | 1,695 11 | 8,043 50 | 126,589 17 | 341 67 | 204,437 51 | 609 | 335 69 |
| Differ. 1891 | + 17,327 94 | — 329 88 | + 699 27 | + 31,605 48 | — 241 61 | + 49,261 20 | » | + 80 89 |
| ***Prodotti dal 1. luglio 1890 al 31 gennaio 1891.*** | | | | | | | | |
| 1890-91 . | 999,451 68 | 18,926 13 | 127,026 79 | 2,500,023 69 | 16,777 73 | 4,682,223 97 | 609 | 7,688 29 |
| 1889-90 . | 879,229 88 | 18,971 81 | 214,307 68 | 2,278,981 54 | 15,509 46 | 3,420,500 07 | 609 | 7,288 02 |
| Differ. 1891 | + 26,232 07 | + 854 32 | + 12,829 11 | + 221,042 13 | + 1,268 29 | + 261,725 90 | » | + 429 77 |

**RETE COMPLEMENTARE.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Prodotti della decade.*** | | | | | | |
| 1891 . . | 14,347 78 | 138 80 | 1,127 63 | 9,977 04 | 24 51 | 25,785 49 | 126 | 204 63 |
| 1889-90 . | 8,666 69 | 57 10 | 529 88 | 5,338 05 | 16 83 | 14,740 06 | 111 | 132 79 |
| Differ. 1891 | + 5,649 04 | + 81 20 | + 598 49 | + 4,638 99 | + 7 68 | + 11,045 43 | + 15 | + 71 86 |
| ***Prodotti dal 1. luglio 1890 al 31 gennaio 1891.*** | | | | | | |
| 1890-91 . | 280,657 81 | 2,847 40 | 19,713 76 | 112,770 68 | 488 76 | 424,978 41 | 126 | 3,372 84 |
| 1889-90 . | 258,405 83 | 1,595 11 | 12,966 18 | 78,945 11 | 274 98 | 352,447 16 | 111 | 3,958 08 |
| Differ. 1891 | + 22,251 98 | + 752 29 | + 6,747 58 | + 33,825 57 | + 213 78 | + 72,531 25 | + 15 | + 415 76 |

# FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
*Milano* - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
**Bibita alla Acqua di Soda.**

Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

# GOTTA
ARTRITE - REUMATISMI
**RENELLA**

**L'Idoneo antigottoso**, preparazione specialeta del Chim. Farm. *G. Fattori*, combattè con straordinaria efficacia la antidote malattie. Un cucchiaio di questo elisir contiene cantharidee 15 centig. di parisiano e speciale Citrato di Litina e centig. 50 di Bicarbonato sodico del dott. F. Von Heyden Sachi di Radebeul.

*OPUSCOLO GRATIS*
dietro semplice richiesta, anche prima della cura.

**Ogni boccetta con istruzione Vendesi a L. 2.**

Si spedisce franco a domicilio in tutto il Regno dirigendo l'importo a G. FATTORI, Chimico-Farmacista, MILANO, Via Porta Vittoria, 49, col solo aumento di Cent. 60, per qualunque numero di boccette.

**Vendesi in tutte le Farmacie del Regno**

# BEETHAM'S GLYCERINE CUCUMBER

*GLICERINA E CETRIOLO*

E' il più perfetto Latte Emolliente mai prodotto per preservare ed abbellire la pelle.

La rende in poco tempo *morbida, vellutata e bianca*, fa sparire e previene interamente ogni **Rarità, Rossore, Abbronzimento, Irritazione**, ecc., e protegge la pelle contro gli effetti del *Sole*, del *Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.

Preparato esclusivamente —
Da **M. BEETHAM & SON**, Farmacisti,
Cheltenham (*Inghilterra*).

Unico deposito per l'Italia: Profumeria inglese Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,50 4,50 e 8,50.

Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

**Migliaia di lire**
perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono pernsaderesi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

## Casa da vendere
di